L'immigrazione straniera nella Provincia di Mantova. Anno 2011

Nel quadro delle attività
dell'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
Palazzo Lombardia **–** Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, Tel. +39 02 6765.1
www.famiglia.regione.lombardia.it

Fondazione Ismu
Via Copernico 1 – 20125 Milano, Tel. +39 02 678779.1
www.ismu.org

Provincia di Mantova
Elena Magri
Assessore alle Politiche di coesione sociale e Pari opportunità
Tel +39 0376 204278
elena.magri@provincia.mantova.it
Gianni Petterlini
Dirigente Settore Turistico e Culturale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Politiche Sociali e del Lavoro, Sport e Tempo Libero
Tel +39 0376 357514
gianni.petterlini@provincia.mantova.it
Paolo Polettini
Responsabile di Posizione Organizzativa "Coordinamento Politiche Sociali e Osservatori"
Tel. +39 0376 204391
paolo.polettini@provincia.mantova.it
Gabriele Gabrieli
Responsabile del Servizio Politiche dell'Immigrazione – Centro di educazione interculturale
Tel. +39 0376 204569
intercultura@provincia.mantova.it
Giovanni Murano
Referente Osservatorio per l'Immigrazione di Mantova
Tel. +39 0376 204565
intercultura@provincia.mantova.it

Gruppo di lavoro istituito presso la Fondazione ISMU

Il Rapporto è stato redatto da *Alessio Menonna* (Scheda sintetica, Sezioni 1-3 ed Appendice statistica) e *Marta Blangiardo* (Sezioni 4-7 e Scheda di approfondimento). Per la figura 1 di pagina 20 si ringrazia *Livia Elisa Ortensi*.

L'editing è a cura di *Alessio Menonna*.

© Copyright Fondazione Ismu, Milano, 2012

ISBN 9788864471082
9788864471105

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno o didattico, non autorizzata.

Stampato nel mese di aprile 2012
da Nuova Poligrafica Milanese S.r.l. - Milano

OSSERVATORIO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE E LA MULTIETNICITÀ

L'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (Orim) è nato nel 2000[1], a seguito di un preciso mandato del Consiglio Regionale[2], frutto della consapevolezza che l'immigrazione è un fenomeno strutturale che interessa in modo significativo l'Italia per la sua collocazione geografica e la Lombardia per la sua rilevanza economica e produttiva. L'attività dell'Osservatorio Regionale sull'immigrazione dà altresì pienamente attuazione allo Statuto della Regione Lombardia[3] e alla sua legge quadro in materia di interventi sociali[4], che assegnano alla Giunta il compito di promuovere, in collaborazione con i soggetti del territorio, organismi di studio e di ricerca per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni utili all'esercizio delle attività di governo e di amministrazione. Garantire continuità alle attività dell'Osservatorio Regionale sull'immigrazione significa, altresì, adempiere alla normativa nazionale in materia, che chiede alle Regioni di osservare e monitorare il processo migratorio e le manifestazioni di razzismo e di xenofobia presenti sul proprio territorio.

L'Orim risponde all'esigenza di fornire informazioni corrette e precise sul fenomeno migratorio per prevenire e contrastare forme di discriminazione e assicurare un'attività di consulenza nei confronti di coloro che sono chiamati a operare in ambito migratorio. L'Osservatorio è uno strumento di acquisizione di dati puntuali sull'immigrazione in Lombardia, nonché un mezzo di programmazione territoriale delle politiche e di promozione di una cultura dell'integrazione. Nel corso di questi dieci anni di attività è stata raccolta un'importante quantità di dati che costituisce l'elemento portante dell'Osservatorio, fondamentale per lo sviluppo e l'affinamento del sito (www.orimregionelombardia.it) e del servizio di Banca dati *on line* nelle diverse Sezioni (popolazione, scuola, lavoro, salute, tratta e vittime di sfruttamento, accoglienza, associazionismo e progetti territoriali). A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 14/2010 e della successiva DGR 2051 del 28 luglio 2011, dal 1° settembre 2011 la gestione e il coordinamento dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, così come per gli altri osservatori regionali, è stata trasferita a Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione della Regione[5].

In questi anni l'Osservatorio ha consolidato un "sistema a rete" tramite gli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione (Opi), i quali garantiscono un flusso sistematico di informa-

---

[1] DGR 5 dicembre 2000 n. 2526 Istituzione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

[2] DCR n. VI/1279 del 7 luglio 1999, con la quale il Consiglio Regionale della Lombardia, in relazione al Programma pluriennale di interventi concernenti l'immigrazione per il biennio 1999/2000, ha impegnato la Giunta a istituire un Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (BURL 2 agosto 1999, n. 31).

[3] Art. 47, legge statutaria n. 1 del 30 agosto 2008.

[4] Art. 11, co. 1 lett. *s*), LR. n. 3 del 1° marzo 2008.

[5] DGR IX/2051 del 28 luglio 2011, *Trasferimento della gestione degli Osservatori istituiti dalla Giunta regionale e coordinamento di quelli istituiti dagli enti del sistema regionale presso l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, ai sensi dell'art. 3 lett. d) della l.r. 14/2010.*

zioni a livello territoriale[6]. Da ciò l'indiscutibile ruolo dell'Orim di servizio alle istituzioni e agli operatori, accreditato non solo come strumento di indagine e di conoscenza del fenomeno migratorio, ma anche come laboratorio e crocevia di iniziative sperimentali che rispondono a bisogni specifici, nonché come dispositivo di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi.

Il sistema d'azione dell'Osservatorio di Regione Lombardia trova riconoscimento anche a livello nazionale e internazionale.

Comitato Direttore
In base alle proposte avanzate dal Comitato Direttore Integrato e dal Comitato Scientifico stabilisce le linee programmatiche del piano annuale, ripartisce il budget, verifica l'attività svolta e la divulgazione dei risultati. È costituito da:

Éupolis – Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione
Alberto Brugnoli (direttore generale)

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
Roberto Albonetti (direttore generale)

Regione Lombardia – Unità Organizzativa Servizi e Interventi Sociali e Sociosanitari
Rosella Petrali (direttore Vicario Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, dirigente Unità Organizzativa Servizi e interventi sociali e sociosanitari)

Fondazione Ismu
Vincenzo Cesareo (segretario generale)

Comitato Direttore Integrato
Propone le direttive generali per il piano di lavoro annuale. È costituito da:

Éupolis Lombardia – Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione
Alberto Brugnoli (direttore generale)
Antonio Lentini (dirigente Struttura Statistica e Osservatori)
Federica Ancona (responsabile coordinamento Osservatori regionali – Area sociale)

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
Roberto Albonetti (direttore generale)
Rosella Petrali (direttore Vicario Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, dirigente Unità Organizzativa Servizi e interventi sociali e sociosanitari)
Enrico Boyer (dirigente Struttura Interventi per l'Inclusione Sociale)

[6] DGR n.11266/2010 del 10 febbraio 2010, *Convenzione per il Piano delle attività di prosecuzione, funzionamento e sviluppo della Rete degli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione a supporto e in raccordo con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.*

Clara Demarchi (responsabile Unità Operativa Immigrati, Carcere e Povertà)

Fondazione Ismu
Vincenzo Cesareo (segretario generale)
Gian Carlo Blangiardo (responsabile Settore monitoraggio)
Valeria Alliata di Villafranca (responsabile Sezione consulenza enti Ce.Doc.)

Osservatori Provinciali sull'Immigrazione delle dodici Province lombarde

Altre Amministrazioni e Enti locali

Comitato Scientifico
Propone al Comitato Direttore le tematiche da affrontare, concorre alla realizzazione dei progetti di ricerca, esprime pareri sulle tematiche migratorie su richiesta della Regione e sulla qualità scientifica dei progetti dell'Orim. È costituito da:

Éupolis Lombardia – Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione
Antonio Lentini (dirigente Struttura Statistica e Osservatori)
Federica Ancona (responsabile coordinamento Osservatori regionali – Area sociale)

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
Clara Demarchi, *Enrico Boyer*

Fondazione Ismu
Valeria Alliata di Villafranca, *Elena Besozzi*, *Gian Carlo Blangiardo*, *Vincenzo Cesareo, Francesca Locatelli*, *Veronica Riniolo*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Patrizia Capoferri, *Giuseppe Colosio*

Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di statistica
Laura Terzera

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Dipartimento di sociologia
Michele Colasanto

Università degli Studi di Milano – Dipartimento di studi sociali e politici
Alberto Martinelli

Università degli Studi di Milano-Bicocca – Dipartimento giuridico delle istituzioni nazionali ed europee
Paolo Bonetti

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Istituto giuridico
Ennio Codini

Politecnico di Milano – Dipartimento di architettura e pianificazione
Antonio Tosi

Caritas ambrosiana
Maurizio Ambrosini

Centro di ricerca Synergia
Luigi Mauri, *Francesco Grandi*

Rappresentante Tavolo Interprovinciale degli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione della Lombardia
Cristian Pavanello

Coordinamento generale Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità
Vincenzo Cesareo (coordinatore)
Gian Carlo Blangiardo (vice coordinatore)

Gruppi di ricerca:

L'immigrazione straniera in Lombardia
Gian Carlo Blangiardo (responsabile scientifico), professore ordinario di Demografia, Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Laura Terzera (corresponsabile scientifico), professoressa associata di Demografia, Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Maria Paola Caria, collaboratrice presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Giuseppe Gabrielli, borsista post dottorato, Dipartimento di Scienze Statistiche C.Cecchi, Università di Bari
Alessio Menonna, collaboratore presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Simona Maria Mirabelli, borsista presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Livia Elisa Ortensi, assegnista di ricerca presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Laura Zanfrini, professoressa ordinaria di Sociologia dei processi economici, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Altre collaborazioni
La rilevazione è stata realizzata da oltre cento rilevatori coordinati a livello provinciale da: Cooperativa Mediazione Integrazione, Cooperativa Chance, Agenzia per la Pace, Carina Bendrame, Giorgia Papavero, Federica Ciciriello, Claudia Cominelli, Finis Terrae Società cooperativa sociale, Said Boutaga, Cristina Taffelli, Associazione Les Cultures Onlus.
Il coordinamento regionale è stato curato da Giorgia Papavero e Laura Terzera, presso la Fondazione Ismu.

Lavoro
Michele Colasanto (responsabile scientifico), professore ordinario di Sociologia, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Francesco Marcaletti, ricercatore, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Giulia Airaghi, dottoranda, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Emma Garavaglia, dottoranda, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Francesca Mungiardi, collaboratrice del Centro di Ricerca Wwell, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Salute
Alberto Martinelli (responsabile scientifico), professore emerito di Scienza politica, Università degli Studi di Milano
Nicola Pasini (corresponsabile scientifico), professore associato di Scienza politica, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano; responsabile Settore Salute e Welfare della Fondazione Ismu
Daniela Carrillo, dottoressa di ricerca in antropologia, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Albino Gusmeroli, ricercatore sociale, collaboratore presso Fondazione Ismu
Veronica Merotta, collaboratrice presso l'Istituto Éupolis, Regione Lombardia e Fondazione Ismu
Lia Lombardi, docente a contratto di Sociologia della medicina, Facoltà di medicina, Università degli Studi di Milano; collaboratrice presso Fondazione Ismu
Armando Pullini, medico pediatra, collaboratore presso Fondazione Ismu e coordinatore del Corso Salute e Immigrazione

Scuola
Elena Besozzi (responsabile scientifico), già ordinaria di Sociologia dell'educazione, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Federica Avigo, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Alessandra Barzaghi, collaboratrice del Settore Educazione Fondazione Ismu
Patrizia Capoferri, referente intercultura, Ufficio scolastico regionale per la Lombardia
Maddalena Colombo, professoressa associata di Sociologia dell'educazione, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Erica Colussi, collaboratrice del Settore Educazione Fondazione Ismu
Emanuela Dal Zotto, dottoranda di ricerca, Università degli studi di Milano, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Vera Lomazzi, dottoranda di ricerca, Università Cattolica di Milano,
Sonia Pozzi, dottoressa di ricerca in Sociologia, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Emanuela Rinaldi, dottore di ricerca in Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Mariagrazia Santagati, responsabile del Settore Educazione della Fondazione Ismu
Cristina Zanzottera, collaboratrice presso Fondazione Ismu

Diritto e normativa
Paolo Bonetti, professore associato di Diritto costituzionale, Dipartimento giuridico delle istituzioni nazionali ed europee, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Ennio Codini, professore associato di Istituzioni di diritto pubblico, Istituto giuridico, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Manuel Gioiosa, assegnista di ricerca, facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Casa e accoglienza
Alfredo Alietti, ricercatore di Sociologia dell'ambiente e del territorio, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Ferrara, collaboratore Fondazione Ismu
Antonio Tosi, Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano
Valeria Alliata di Villafranca, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Marta Lovison, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Osservatori Provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Associazionismo
Marco Caselli (responsabile), professore associato di Metodologia delle scienze sociali, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Massimo Conte, ricercatore agenzia Codici
Laura Davì, collaboratrice presso Fondazione Ismu
Francesco Grandi, ricercatore responsabile Area studi immigrazione, Synergia
Francesco Marini, dottorando di ricerca, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Osservatori Provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Famiglie migranti
Maurizio Ambrosini (responsabile scientifico), professore ordinario di Sociologia dei processi migratori, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano
Meri Salati (coordinatrice del gruppo di ricerca), responsabile Centro studi, Caritas ambrosiana
Paola Bonizzoni, assegnista di ricerca, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Collaboratori di ricerca
Patrizio Ponti si è occupato dell'elaborazione e dell'analisi dei dati. Marta Cordini, Vera Lomazzi e Sonia Pozzi hanno collaborato all'analisi dei questionari, alla raccolta e all'analisi delle interviste in profondità.

Tratta e prostituzione
Patrizia Farina, (responsabile scientifico), professoressa associata di Demografia, Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Alessio Menonna, collaboratore presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Livia Elisa Ortensi, assegnista di ricerca presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Gli enti e le associazioni che partecipano all'Osservatorio Tratta sono: Caritas ambrosiana (segreteria), Caritas Diocesane della Lombardia; Bergamo: La Melarancia, Micaela; Brescia: Casa Betel 2000, Impsex, Caritas parrocchiale di Ospitaletto; Como: Istituto Suore adoratrici Casa Nazareth; Cremona: Comunità Giulia Colbert (Crema), Comunità Santa Rosa; Mantova: Porta Aperta; Milano: Ala Milano, Ceas, Farsi Prossimo Onlus Scs, La Grande Casa (Sesto S. Giovanni), Lule (Abbiategrasso), Naga (Milano), Pantonoikia (Set-

tala), Segnavia/Padri Somaschi, Colce (Sesto San Giovanni); Pavia: Casa Costanza Gregotti (Vigevano), Casa San Michele, Pianzola Olivelli (Cilavegna); Varese: Gruppo Mares (Tradate).

Progetti e interventi territoriali
Antonio Tosi (responsabile scientifico), Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano
Roberto Cagnoli, collaboratore presso il Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano
Sara Tosi, collaboratrice presso il consorzio Metis, Politecnico di Milano
Barbara Visentin, Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Regione Lombardia
Osservatori Provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Devianza
Ernesto Savona (responsabile scientifico), professore ordinario di criminologia, Facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore di Transcrime, Joint Research Centre on Transnational Crime (Università Cattolica di Milano – Università di Trento)
Giulia Berlusconi, dottoranda in criminologia, Università Cattolica del Sacro Cuore e collaboratrice alla ricerca di Transcrime
Stefano Caneppele, ricercatore, Facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore e collaboratore alla ricerca di Transcrime
Lorella Garofalo, dottoranda in criminologia, Università Cattolica del Sacro Cuore e collaboratore alla ricerca di Transcrime
Marina Mancuso, dottoranda in criminologia, Università Cattolica del Sacro Cuore e collaboratrice alla ricerca di Transcrime

Sito e Banca Dati
Gian Carlo Blangiardo (responsabile)
Alessio Menonna (referente area Popolazione)
Giorgia Papavero (referente area Scuola-Alunni stranieri)
Maddalena Colombo (referente area Scuola-Progetti di educazione interculturale)
Armando Pullini (referente area Salute)
Francesco Marcaletti (referente area Lavoro)
Patrizia Farina (referente area Tratta e vittime di sfruttamento)
Maurizio Ambrosini (referente area Volontariato e terzo settore)
Valeria Alliata di Villafranca (referente area Accoglienza)
Antonio Tosi (referente area Progetti territoriali)
Marco Caselli (referente area Associazionismo)
Francesca Locatelli (raccordo Fondazione Ismu e Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale)
Clara Demarchi (referente Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Regione Lombardia)
Osservatori Provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Tavolo Interprovinciale
È costituito dai rappresentanti degli Osservatori Provinciali sull'immigrazione, della Regione Lombardia – DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale – e coor-

dinato dalla Fondazione Ismu. Un rappresentante degli Opi partecipa al Comitato Scientifico.

Osservatori Provinciali sull'immigrazione della Lombardia
Michela Persico, Provincia di Bergamo
Giovanna Lazzaroni, Provincia di Brescia
Anna Tacchini, Provincia di Como
Cristian Pavanello, *Rosita Viola*, Provincia di Cremona
Cristina Pagano, Provincia di Lecco
Giuseppina Camilli, *Marta Annunziata*, Provincia di Lodi
Gabriele Gabrieli, *Giovanni Murano*, Provincia di Mantova
Luciano Schiavone, *Marta Lovison*, Provincia di Milano
Alberto Zoia, *Massimo Carvelli*, Provincia di Monza e della Brianza
Daniela Rolandi, Provincia di Pavia
Lucia Angelini, Provincia di Sondrio
Nadia Piantanida, Provincia di Varese

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
Clara Demarchi

Fondazione Ismu
Valeria Alliata di Villafranca

Coordinamento operativo
Valeria Alliata di Villafranca

Attività editoriale
Elena Bosetti (responsabile)
Fabio Compostella

Segreteria organizzativa
Fabio Compostella
Ivana Di Lascio
Francesca Locatelli
Marta Lovison
Veronica Riniolo (assistente del coordinatore generale)

Amministrazione
Gianna Martinoli
Barbara Visentin

Indice

Presentazione	pag.	13
Premessa	»	15
Scheda sintetica	»	22
Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza	»	27
Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza	»	35
Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità	»	45
Sezione 4: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)	»	51
Sezione 5: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)	»	57
Sezione 6: La condizione lavorativa	»	61
Sezione 7: La condizione abitativa e familiare	»	69
Scheda di approfondimento. Aspetti dell'integrazione	»	79
Allegato metodologico 1. Definizione dei criteri di rappresentatività del campione	»	83
Allegato metodologico 2. Valutazione del livello di integrazione della popolazione straniera immigrata	»	87
Appendice statistica 1. Il questionario	»	89
Appendice statistica 2. Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale	»	97
Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità	»	111

Presentazione

Le strade sono allestite, banchi e bancarelle carichi di articoli in bella disposizione. Ogni sorta di merce, frutta, verdura, cose buone e cose belle, vestiti, stoffe…

Così le vie si animano, tanto da faticare a tenere il passo. Lo sguardo abbraccia non la gente, ma le genti.

E sono i volti bruni che richiamano l'Africa, o di color cioccolato, che evocano certi Paesi dell'Asia, o di quell'olivastro che ci ricorda come il Mediterraneo sia culla comune, o chiari e ancor più chiari. Volti incorniciati da chiome bionde, o scure e increspate, o da certa seta corvina, sostanza delle trecce soffici sfoggiate dalle donne indiane, o ancora delimitati da veli sapientemente drappeggiati. Un flusso che incrocia quello più consueto della nostra quotidianità, quello delle facce note che da sempre ci accompagnano.

E così si confondono le gonne lunghe, lunghissime, corte e cortissime, le sete cangianti e colorate, o le stoffe color della terra, il nero, gli abiti del lavoro, e della festa.

E individui, singoli o a piccoli gruppi, famiglie, e donne. Persone in lenta rassegna, sorridenti e chiassose oppure affaccendate e frettolose. Concentrate, perché l'esame della merce e la trattativa è affar serio.

Dove siamo? Semplicemente in un qualsiasi mercato settimanale di un qualunque paese della nostra provincia. Luogo che più di altri ci ricorda come ormai la nostra comunità sia ormai inesorabilmente multietnica.

Ma chi sono tutte queste persone? Molte ormai le riconosciamo, come i nostri vicini, conoscenti e amici che salutiamo per nome, Omar, Brahim, Narinder, Rachida, Viorica… Sono i nostri colleghi, la badante della signora del piano di sopra, nostri clienti, i genitori degli amici dei nostri figli.

Ma tutti gli altri? Dove vivono, che lavoro svolgono, da dove vengono, che esigenze hanno e come vivono le nostre città?

Anche quest'anno l'Annuario statistico 2011 dell'Osservatorio Provinciale Immigrazione, in raccordo con gli analoghi Osservatori delle 12 province lom-

barde, cerca di dare risposte a molti di questi interrogativi, interpretando i numeri, organizzando i dati e gli aspetti del multiforme fenomeno migratorio e del modo in cui coinvolge i nostri territori.

Il Rapporto, che viene pubblicato per il dodicesimo anno, analizza anche in prospettiva storica uno dei processi umani per definizione tra i più dinamici .

La pubblicazione diventa così strumento istituzionale indispensabile per tutti quei soggetti, associazioni ed organismi che si occupano dell'ambito della migrazione nei suoi diversi aspetti, da quello della composizione demografica, a quelli concernenti l'occupazione, dall'impatto sulle istituzioni scolastiche, ai problemi abitativi. Ma soprattutto si intende offrire un mezzo di programmazione e progettazione di un tessuto sociale più accogliente e veramente inclusivo, che si prefigga non solo di gestire gli effetti dei flussi di persone, ma di rendere più ricco e culturalmente vivace l'intero tessuto sociale.

Elena Magri
Assessore alle Politiche di coesione sociale e
Pari opportunità

Premessa

Con gli adeguati confronti rispetto alle altre realtà lombarde, si presentano in questo volume i risultati delle elaborazioni statistiche sul fenomeno dell'immigrazione straniera in provincia di Mantova. Come ogni anno, esse sono state svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio che l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* ha avviato, a partire dal 2001, sull'intero territorio della Lombardia, e tenendo altresì conto delle informazioni a suo tempo desunte dall'indagine pilota svolta a livello provinciale nel 2000. Con particolare riferimento all'anno 2011, quest'ultimo *Rapporto* delinea l'intensità e le caratteristiche del fenomeno migratorio in ambito provinciale, con gli appropriati aggiornamenti ed approfondimenti ed evidenziando le maggiori tendenze in chiave di serie storica[7].

Metodologicamente, il materiale statistico che fa da supporto alle analisi si riferisce alla popolazione straniera presente *indipendentemente dalla residenza e dalla regolarità riguardo al soggiorno* nella città di Mantova ed in un insieme di altri 32 comuni scelti nel resto del territorio provinciale, con criteri di rappresentatività rispetto ad alcune caratteristiche particolarmente significative. Nell'ambito del complesso dei comuni selezionati, il sub-campione di stranieri oggetto di attenzione è stato fissato anche per il 2011 in 600 unità ed è stato scelto unicamente entro la popolazione con almeno 15 anni di età originaria dei cosiddetti "Paesi a forte pressione migratoria" (Pfpm), ossia Paesi in via di sviluppo (Pvs) o dell'Europa dell'Est, neocomunitari rumeni e bulgari inclusi. L'identificazione delle unità da sub-campionare è avvenuta con i

[7] A partire dall'anno 2001 è stato avviato in Lombardia l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* nel cui ambito è stata svolta una rilevazione campionaria su base regionale con caratteristiche di rappresentatività anche rispetto ad ognuna delle circoscrizioni provinciali lombarde. Il presente lavoro impiega i dati raccolti in occasione di tale indagine con riferimento al sub-campione relativo alla provincia di Mantova. Per ulteriori approfondimenti si vedano: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2011,* Regione Lombardia - Éupolis - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità - Fondazione Ismu, Milano, 2002-2012.

criteri probabilistici conformi alle regole del "campionamento per centri o ambienti di aggregazione"[8]. Ad ogni soggetto selezionato è stato somministrato un questionario riguardante le proprie principali caratteristiche strutturali, individuali e familiari – sesso, età, stato civile, cittadinanza, istruzione, appartenenza religiosa, regolarità rispetto al soggiorno, eventuale residenza anagrafica, condizione familiare, economica, abitativa, ecc. – mentre nel contempo, a partire dalle risultanze anagrafiche presso i comuni della provincia di Mantova, si è proceduto alla valutazione della popolazione straniera residente al 1° luglio 2011 distintamente per genere e cittadinanza.

Riproponendo la metodologia messa a punto in occasione delle precedenti esperienze di analisi, si è giunti alla quantificazione della presenza straniera e alla sua specificazione rispetto alla provenienza e alla condizione di stabilità/regolarità. In particolare, si è provveduto all'elaborazione congiunta delle risultanze anagrafiche per cittadinanza con le corrispondenti stime campionarie relative sia alla proporzione di immigrati residenti nei comuni della provincia, sia alla percentuale di regolari rispetto al soggiorno.

Anche in questa occasione il complesso dei risultati forniti dalle indagini campionarie ha offerto l'opportunità di caratterizzare l'immagine del fenomeno migratorio in provincia di Mantova rispetto ai tratti più significativi sotto il profilo bio-demografico, culturale, sociale, economico-occupazionale e abitativo-familiare, fornendo – in un'analisi storica a partire dal 2000 – tutti gli elementi per valutare la dinamica dell'integrazione e le problematiche nuove o ancora aperte.

Nelle pagine seguenti si rende disponibile la documentazione statistica riguardante gli aspetti quantitativi e le principali caratteristiche strutturali degli immigrati stranieri provenienti da Paesi a forte pressione migratoria presenti in provincia di Mantova nel 2011, preceduta da brevi note introduttive e di commento. Tali dati sono opportunamente collocati nel contesto evolutivo del fenomeno a partire dal 2000. In Appendice statistica – oltre al questionario da cui derivano – sono infine proposte le tabelle di frequenza rispetto alle principali variabili strutturali, familiari ed individuali riferite alla provincia di Man-

[8] A questo riguardo si consulti l'*Allegato metodologico. Definizione dei criteri di rappresentatività del campione* in questo volume. Per una trattazione più sistematica, riguardo alla metodologia in tema di campionamento per la scelta delle singole unità da intervistare si vedano G. C. Blangiardo, "Campionamento per centri nelle indagini sulla presenza straniera in Lombardia", in *Studi in ricordo di Marco Martini*, Giuffrè, Milano, 2004 e G. Baio, G. C. Blangiardo, M. Blangiardo, "Centre Sampling Technique in Foreign Migration Surveys: A Methodological Note", in *Journal of Official Statistics*, vol. 27, 3, 2011: 451-465; per quella relativa alle stime sul numero di presenti in corrispondenza delle diverse tipologie si veda G. C. Blangiardo e L. Terzera, "L'immigrazione straniera nell'area milanese", *Quaderni I.S.MU.*, 4, FrancoAngeli, 1997: 67.

tova nel 2011, a confronto con le parallele risultanze delle altre province lombarde.

Prospetto 1 - Sintesi della copertura territoriale della rilevazione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità della Lombardia. Anni 2001-2011

Anno	*Unità campionarie di 1° stadio*		*Unità campionarie di 2° stadio*		
	Numero comuni selezionati per provincia	*Numero di intervistatori coinvolti nella rilevazione*	*Numero di interviste realizzate (casi validi)*	*Numerosità casi ponderati (e relativo apporto ai fini delle elaborazioni)*	
				Con significatività provinciale	*Con significatività regionale*
			Provincia di Mantova		
2011	33	12	600	600	420
2010	32	11	603	600	442
2009	33	11	600	600	468
2008	28	10	501	500	432
2007	28	9	500	500	414
2006	29	10	500	510	410
2005	29	11	500	500	357
2004	22	7	500	500	328
2003	30	7	500	500	312
2002	28	7	501	500	312
2001	24	10	500	500	312
			Totale Lombardia		
2011	373	139	8.021	8.030	8.030
2010	373	143	8.033	8.000	8.000
2009	385	146	9.006	9.000	9.000
2008	384	149	8.967	9.000	9.000
2007	373	143	8.979	9.000	9.000
2006	410	123	8.998	9.000	9.000
2005	376	120	8.013	8.000	8.000
2004	349	104	7.978	8.000	8.000
2003	360	98	7.879	8.000	8.000
2002	346	101	7.997	8.000	8.000
2001	342	105	7.899	7.800	7.800

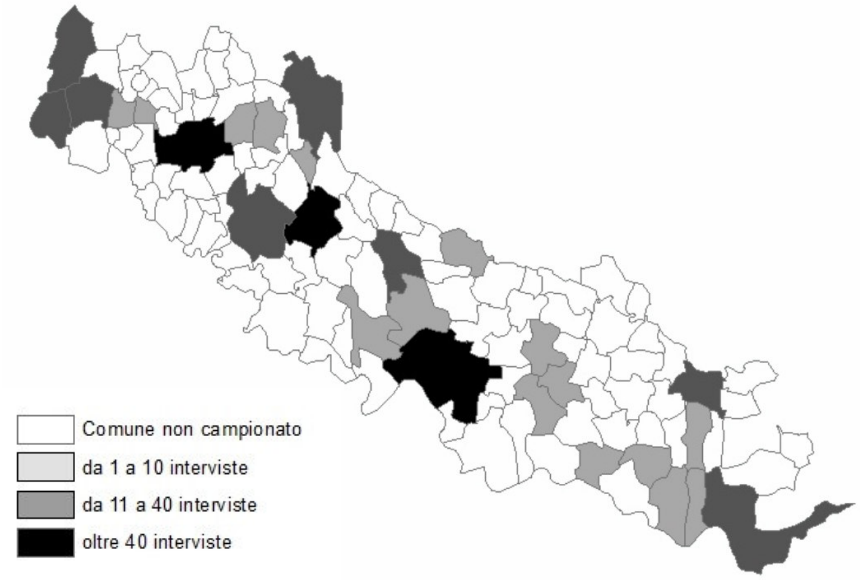
Fonti: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2011*, Regione Lombardia - Éupolis - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità - Fondazione Ismu, Milano, 2002-2012.

Prospetto 2 - I 33 comuni campionati in provincia di Mantova nel 2011

Codice Istat	*Comune*	*Distretto*	*Interviste: campione teorico*	*Interviste: campione effettivo*	*Interviste per distretto: campione effettivo*
20015	Castel Goffredo	Asola	30	25	69
20002	Asola		20	15	
20008	Canneto sull'Oglio		10	7	
20011	Casaloldo		10	9	
20010	Casalmoro		10	6	
20001	Acquanegra sul Chiese		8	7	
20017	Castiglione delle Stiviere	Guidizzolo	60	54	126
20026	Goito		15	13	
20028	Guidizzolo		15	12	
20070	Volta Mantovana		10	20	
20036	Monzambano		10	13	
20018	Cavriana		8	14	
20030	Mantova	Mantova	100	103	177
20069	Virgilio		15	14	
20053	Roverbella		15	14	
20045	Porto Mantovano		15	14	
20033	Marmirolo		10	9	
20052	Roncoferraro		10	8	
20003	Bagnolo San Vito		10	7	
20005	Borgoforte		8	8	
20038	Ostiglia	Ostiglia	15	15	54
20042	Poggio Rusco		10	11	
20061	Sermide		10	11	
20047	Quistello		10	9	
20049	Revere		8	8	
20065	Suzzara	Suzzara	45	64	123
20027	Gonzaga		20	35	
20055	San Benedetto Po		15	17	
20039	Pegognaga		10	7	
20066	Viadana	Viadana	40	29	48
20031	Marcaria		10	7	
20022	Dosolo		10	7	
20054	Sabbioneta		8	5	
Totale			*600*	*600*	*600*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1 - I 33 comuni effettivamente campionati in provincia di Mantova nel 2011



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Scheda sintetica

1. Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza

La popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria presente in provincia di Mantova è cresciuta di poco più di 2mila unità nei dodici mesi precedenti il 1° luglio 2011 e conta 64,2 mila unità anche se non ha recuperato del tutto la perdita di presenze segnata fra la seconda metà del 2009 e la prima del 2010. Negli ultimi undici anni i *residenti* (55,0 mila a metà 2011) sono più che quadruplicati, i *regolari non residenti* (4,0 mila) sono decuplicati e gli *irregolari* (5,2 mila) poco più che raddoppiati: i primi – pur non crescendo ai ritmi record del periodo compreso fra 2007 e 2008 – sono aumentati negli ultimi dodici mesi di 3,5 mila unità, mentre gli ultimi due collettivi sono diminuiti per il secondo anno consecutivo discendendo dai livelli record di metà 2009 allorquando contavano rispettivamente 5,7 mila e 8,7 mila unità.

Tabella 1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Mantova. Anni 2000-2011, valori in migliaia di unità secondo la variante media

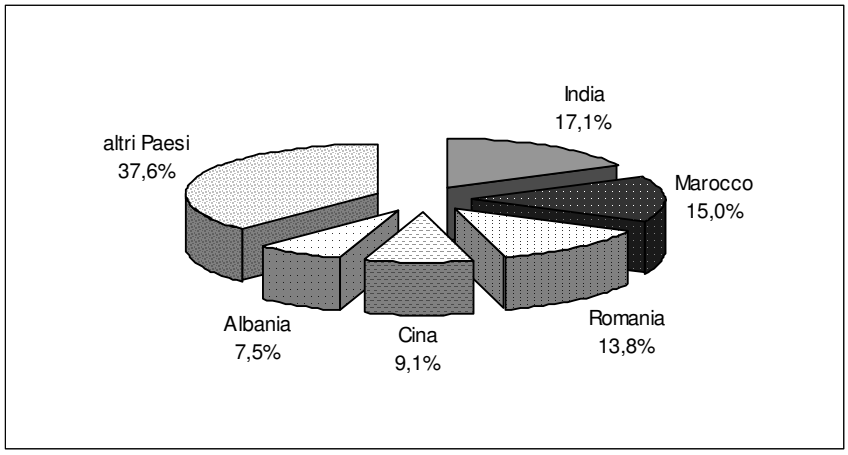
Tipologia della presenza	*1.7. '00*	*1.1. '01*	*1.1. '02*	*1.7. '03*	*1.7. '04*	*1.7. '05*	*1.7. '06*	*1.7. '07*	*1.7. '08*	*1.7. '09*	*1.7. '10*	*1.7. '11*
Residenti	12,4	13,5	13,6	18,3	24,2	31,7	33,3	36,9	44,7	50,3	51,5	55,0
Reg. non res.	0,4	0,7	0,8	1,8	1,6	1,8	1,7	2,8	3,6	5,7	4,8	4,0
Irregolari	2,4	2,5	3,4	1,7	2,4	2,6	4,4	5,3	7,4	8,7	5,8	5,2
Totale[(a)]	*15,3*	*16,7*	*17,8*	*21,9*	*28,2*	*36,2*	*39,4*	*45,0*	*55,7*	*64,6*	*62,1*	*64,2*

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

2. Le aree ed i Paesi di provenienza

Negli undici anni precedenti il 1° luglio 2011 le presenze africane sono passate da 7mila a 16mila, mentre molto più velocemente quelle est-europee e asiatiche da 4mila a testa a rispettivamente 22mila e 24mila, con una presenza latinoamericana tuttora marginale (3mila unità). **Negli ultimi dodici mesi si contano aumenti di presenze est-europee e asiatiche per oltre mille unità a testa, a fronte di lievi diminuzioni per africani e latinoamericani. Dal punto di vista delle singole cittadinanze gli indiani mantengono la prima posizione per numerosità in provincia di Mantova**, con 11,0 mila presenze, davanti al gruppo marocchino (9,6 mila unità) e a quello rumeno (8,8 mila).

Figura 1 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2011 in provincia di Mantova



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

3. Il fenomeno dell'irregolarità

A inizio decennio tra il 15 e il 19 per cento degli immigrati era sprovvisto di permesso di soggiorno. La regolarizzazione straordinaria "Bossi-Fini" ha poi portato il tasso di irregolarità al 7-8 per cento fra 2003 e 2005, cui è seguito un progressivo aumento fino al 13 per cento nel 2008-2009, mentre infine le più recenti iniziative di "sanatoria per colf e badanti" e "click days" hanno riabbassato il tasso al 9 per cento nel 2010 e all'8 per cento nel 2011. All'interno dei singoli gruppi nazionali **le maggiori incidenze d'irregolarità nella presenza sono riscontrabili fra i nigeriani (14 per cento), i cinesi (12 per cento), i tunisini e i pakistani (11 per cento).**

4. Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)
A livello strutturale si notano: una **tendenza verso l'equilibrio di genere**, seppure ancora con una lieve prevalenza maschile (52,5%) sulla componente femminile; una tendenziale **crescente anzianità anagrafica, leggermente superiore tra gli uomini che tra le donne**; titoli di studio in aumento e principalmente di diploma di scuola superiore, mentre **decrescono nel tempo le percentuali di senza titolo e di persone con formazione terminata nelle scuole dell'obbligo**; **appartenenze religiose soprattutto musulmane**, anche se non più in maggioranza assoluta come dieci anni fa.

5. L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)
Il dato sugli arrivi in Italia evidenzia come nel 2000 circa uno straniero su quattro sia giunto tra i cinque e i dieci anni precedenti la rilevazione, mentre la quota passa al 47 per cento circa nel 2011. **Il Nord Africa è caratterizzato dall'anzianità mediana della presenza più elevata**, intorno ai 10 anni per l'Italia e agli 8 per la provincia, **mentre sul fronte opposto l'Est Europa comunitaria è l'area di più giovane immigrazione** per entrambi i territori.

6. La condizione lavorativa
Il dato sulla condizione lavorativa mostra una diminuzione nella quota di occupati regolarmente a tempo indeterminato, che passa dal 52 al 38 per cento della popolazione straniera ultraquattordicenne complessiva nel corso degli anni. L'occupazione regolare part time quasi triplica tra il 2000 e il 2011, mentre quella irregolare stabile nello stesso lasso di tempo scende dal 6 per cento e si attesta al 2 per cento nel 2011. **Le casalinghe subiscono un forte incremento, passando dal 5 al 19 per cento tra il 2000 e 2010, per poi attestarsi al 15 per cento nel 2011, mentre la quota di disoccupati oscilla, subendo un calo e raggiungendo il minimo pari al 3 per cento nel 2006, per poi aumentare e arrivare al 13 per cento nel 2010-2011.**

7. La condizione abitativa e familiare
Nel 2000 circa tre stranieri su cinque sperimentavano una sistemazione abitativa privata, da soli o con famiglia, e tale quota è salita al 75 per cento nel 2010-2011. La percentuale di case di proprietà si quintuplica nel corso della serie storica – anche se negli ultimi sei anni non è più aumentata ed è piuttosto oscillata attorno al 23 per cento – mentre la coabitazione si dimezza nel tempo e si attesta al 6 per cento nel 2011. In parallelo, anche la sistemazione precaria si dimezza e quella in centro d'accoglienza si riduce a meno dell'1 per cento d'incidenza nel corso degli anni considerati, mentre cir-

ca il 10 per cento degli stranieri vive sul luogo di lavoro nel 2011 a fronte del 5 per cento registrato nel 2000.

Tabella 2 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il titolo di godimento dell'alloggio (valori percentuali). Anni 2000-2011

Titolo d'alloggio	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*
Sistemazione privata solo o in famiglia	61,2	65,3	79,0	79,1
di cui: casa di proprietà	*5,5*	*9,2*	*25,3*	*19,8*
Sistemazione privata in coabitazione	15,6	13,7	7,7	5,9
Sistemazione precaria	14,8	11,6	6,1	7,0
Centro d'accoglienza	3,2	3,1	0,5	0,5
Sul luogo di lavoro	5,3	6,4	6,6	7,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
Titolo d'alloggio	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Sistemazione privata solo o in famiglia	72,1	76,8	75,2	75,2
di cui: casa di proprietà	*20,1*	*22,8*	*25,9*	*23,1*
Sistemazione privata in coabitazione	7,0	5,0	6,8	6,3
Sistemazione precaria	11,0	7,2	7,4	8,6
Centro d'accoglienza	0,8	0,2	1,4	0,1
Sul luogo di lavoro	9,2	10,8	9,3	9,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Approfondimento. Aspetti dell'integrazione

Nel panorama lombardo la provincia di Mantova si colloca leggermente sotto il dato medio regionale e in posizione centrale per livello di integrazione ed è caratterizzata da una varianza leggermente superiore a quella lombarda. **Lo stato civile maggiormente integrato è quello di coniugato** per entrambi i generi, mentre il livello più basso si osserva per i divorziati o separati fra gli uomini e per le vedove tra le donne. **L'anzianità migratoria della presenza in Italia sembra associata al livello di integrazione**: all'ingresso non si osserva una netta differenziazione di genere, che tende però ad incrementare – a favore delle donne – nei primi anni dall'arrivo, per poi diminuire dopo circa 8 anni dall'ingresso.

Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza

Incrociando i dati sulla regolarità del soggiorno con quelli sull'iscrizione anagrafica è possibile operare una classificazione degli immigrati in tre sottogruppi per condizione giuridico-amministrativa della presenza: *a)* i *residenti*, sia iscritti nelle anagrafi comunali della provincia che a maggior ragione con valido permesso di soggiorno o altro titolo alla regolare presenza sul territorio italiano; *b)* gli *irregolari*, non iscritti in anagrafe né con documento che ne consenta il soggiorno; *c)* i *regolari non residenti*, con valido titolo di permanenza in Italia ma non iscritti in anagrafe[9]. Con tali informazioni in questa prima sezione è possibile fornire i principali dati di *stock* e di *trend* sull'evoluzione e la composizione quantitativa del contingente straniero presente a vario titolo in provincia di Mantova.

Innanzitutto, in undici anni a partire dal 1° luglio 2000 la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria regolarmente iscritta in anagrafe è più che quadruplicata da 12,4 mila a 55,0 mila unità con un ritmo di raddoppio ogni cinque anni: i differenziali quantitativi sono sempre stati positivi nel tempo ma con una recente tendenziale flessione della velocità di crescita, dal record di 8mila residenti in più tra la seconda metà del 2007 e la prima del 2008, a 6mila in più nei dodici mesi successivi, a poco più di mille tra la seconda metà del 2009 e la prima del 2010 fino al lieve recupero con 3,5 mila unità in più tra l'ultimo semestre del 2010 e i primi sei mesi del 2011.

[9] Mentre i *residenti* evidenziano una condizione formale di stabilità sul territorio, gli *irregolari*, al contrario, formano il gruppo contraddistinto dalla più elevata precarietà. I *regolari non residenti* si collocano invece in una situazione intermedia di "semi-stabilità": hanno sì un possesso di un permesso di soggiorno, ma non sono ancora iscritti alle anagrafi comunali della provincia. Il gruppo residuale di chi si è iscritto in anagrafe ma ha perso poi titolarità alla permanenza sul territorio italiano è incluso tra gli *irregolari*. Sono invece considerati regolari – residenti o non residenti – per definizione tutti i comunitari, tutti i minorenni e tutti coloro i quali hanno una situazione in via di rinnovo del permesso di soggiorno.

A tale popolazione *residente* si sommano le meno numerose collettività *regolare non residente* e *irregolare*, influenzate soprattutto dalla grande regolarizzazione straordinaria "Bossi-Fini" tra 2002 e 2003 e, dopo il 2007, dall'entrata nell'area di libera circolazione dell'Unione Europea di Romania e Bulgaria. Tuttavia, nonostante quest'ultimo elemento di regolarizzazione di fatto per i rumeni e i bulgari, tra il 1° luglio del 2006 e la stessa data del 2009 il numero di persone non autorizzate alla permanenza in provincia di Mantova è progressivamente raddoppiato da 4,4 mila unità – già allora record – a 8,7 mila; mentre solamente a metà degli ultimissimi anni 2010 e 2011, grazie anche ai più recenti provvedimenti governativi ("sanatoria" e "click days"), si è scesi rispettivamente ai numeri di 5,8 mila e 5,2 mila irregolari sul territorio mantovano.

Nel complesso la popolazione *irregolare* in provincia di Mantova è così solamente poco più che raddoppiata da 2,4 mila unità ad metà anno 2000 a 5,2 mila unità a metà 2011; mentre nello stesso lasso di tempo quella *regolare non residente* è decuplicato fino ad un valore finale di 4,0 mila unità al 1° luglio 2011, ma dopo aver già toccato quota 5,7 mila unità a metà 2009 ed essere poi progressivamente ridiscesa negli ultimi ventiquattro mesi. La popolazione *regolare non residente* è spesso composta da due componenti: da una parte da chi è di passaggio, per via di "regolarizzazioni" varie, verso l'iscrizione anagrafica; e dall'altra da chi è arrivato in Italia con visto o permesso di soggiorno temporaneo e poi alla scadenza è divenuto irregolare.

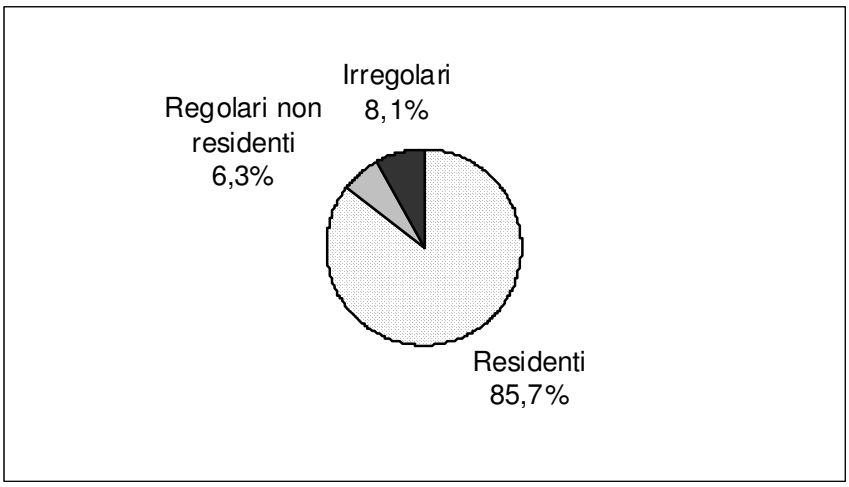
In definitiva, sommando le tre diverse componenti per condizione giuridico-amministrativa della presenza, la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria presente in provincia di Mantova è cresciuta di poco più di 2mila unità nei dodici mesi precedenti il 1° luglio 2011, anche se non ha recuperato del tutto la perdita di presenze segnata fra la seconda metà del 2009 e la prima del 2010. Anzi, con 64,2 mila presenze straniere sul territorio provinciale, l'importanza relativa dell'area mantovana sul totale dell'immigrazione in regione è discesa nell'ultimo anno ancora di un decimo di punto percentuale al 5,1% mentre, considerando la sola componente *irregolare*, la quota d'incidenza della provincia di Mantova sul corrispondente totale lombardo è diminuita di sette decimi di punto decimale fino al 4,4%. È pur vero che si tratta di valori d'altra parte ancora molto superiori a quelli d'inizio secolo, allorquando erano rispettivamente del 4,0% e del 2,9%.

Tabella 1.1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Mantova. Anni 2000-2011, valori in migliaia di unità secondo la variante media di stima

Tipologia della presenza	*1.7.'00*	*1.1.'01*	*1.1.'02*	*1.7.'03*	*1.7.'04*	*1.7.'05*
Residenti	12,4	13,5	13,6	18,3	24,2	31,7
Regolari non residenti	0,4	0,7	0,8	1,8	1,6	1,8
Irregolari	2,4	2,5	3,4	1,7	2,4	2,6
Totale	*15,3*	*16,7*	*17,8*	*21,9*	*28,2*	*36,2*
Tipologia della presenza	*1.7.'06*	*1.7.'07*	*1.7.'08*	*1.7.'09*	*1.7.'10*	*1.7.'11*
Residenti	33,3	36,9	44,7	50,3	51,5	55,0
Regolari non residenti	1,7	2,8	3,6	5,7	4,8	4,0
Irregolari	4,4	5,3	7,4	8,7	5,8	5,2
Totale	*39,4*	*45,0*	*55,7*	*64,6*	*62,1*	*64,2*

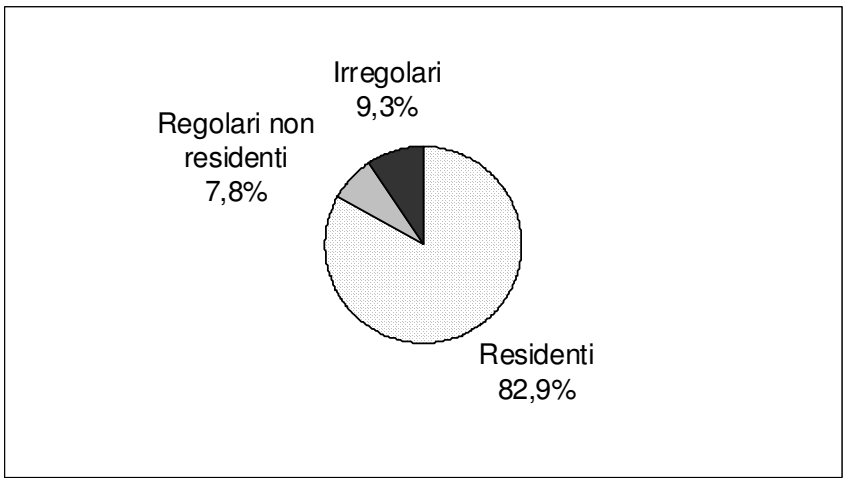
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.1 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Mantova. Stima al 1° luglio 2011



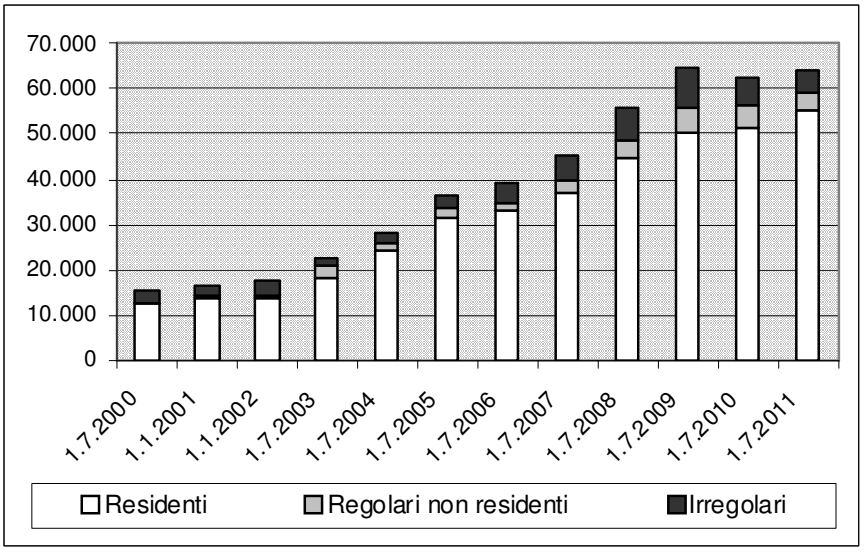
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.2 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Mantova. Stima al 1° luglio 2010



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.3 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova per tipologia della presenza. Variante media, anni 2000-2011



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.2 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa *complessivamente* presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2011 secondo la variante media

Province	*1.1.2001*	*1.7.2006*	*1.7.2007*	*1.7.2008*	*1.7.2009*	*1.7.2010*	*1.7.2011*
Milano[(a)]	*218,4*	340,3	367,9	383,9	418,3	424,4	460,4
Brescia	60,1	139,2	153,1	167,2	184,9	191,5	202,6
Bergamo	38,8	92,4	96,6	114,8	134,3	137,9	142,9
Varese	22,2	49,8	56,0	65,1	72,9	74,3	79,9
Monza-Brianza[(a)]	--	48,6	54,3	64,0	68,5	71,0	77,0
Pavia	14,8	38,1	42,0	58,6	61,3	62,2	66,0
Mantova	*16,7*	*39,4*	*45,0*	*55,7*	*64,6*	*62,1*	*64,2*
Como	16,1	35,2	37,7	43,6	48,0	48,6	53,1
Cremona	13,2	30,1	33,1	44,1	48,2	47,0	49,2
Lecco	10,5	21,5	24,6	29,3	30,5	31,1	33,0
Lodi	6,8	18,9	20,8	25,1	29,4	29,2	31,0
Sondrio	2,5	6,5	7,2	8,4	9,3	9,2	9,9
Totale	*419,8*	*860,1*	*938,3*	*1.059,7*	*1.170,2*	*1.188,5*	*1.269,2*

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.3 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa *irregolarmente* presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2011 secondo la variante media

Province	*1.1.2001*	*1.7.2006*	*1.7.2007*	*1.7.2008*	*1.7.2009*	*1.7.2010*	*1.7.2011*
Milano[(a)]	*48,1*	76,4	62,8	64,6	69,0	47,5	49,8
Brescia	10,6	16,0	15,6	17,8	19,7	15,5	17,0
Bergamo	8,6	14,0	10,7	14,0	14,0	14,1	12,2
Varese	3,9	5,3	5,8	7,7	7,9	7,7	6,8
Monza-Brianza[(a)]	--	11,2	8,2	10,1	9,3	5,8	6,1
Pavia	3,9	8,8	6,4	7,9	6,3	4,7	5,6
Mantova	*2,5*	*4,4*	*5,3*	*7,4*	*8,7*	*5,8*	*5,2*
Como	3,1	4,9	4,6	5,5	5,6	3,9	4,9
Cremona	2,4	4,4	3,9	5,5	5,1	2,8	3,3
Lecco	1,8	2,8	3,2	3,9	3,7	2,5	2,6
Lodi	1,6	2,7	2,1	2,8	3,2	2,0	2,0
Sondrio	0,6	1,0	0,8	0,9	0,9	0,6	0,6
Totale	*87,1*	*151,8*	*129,6*	*148,0*	*153,4*	*113,0*	*116,2*

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.4 - Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa *complessivamente* presenti negli anni 2001-2011

Province	*1.1.2001*	*1.7.2006*	*1.7.2007*	*1.7.2008*	*1.7.2009*	*1.7.2010*	*1.7.2011*
Milano[(a)]	*52,0*	39,6	39,2	36,2	35,7	35,7	36,3
Brescia	14,3	16,2	16,3	15,8	15,8	16,1	16,0
Bergamo	9,2	10,7	10,3	10,8	11,5	11,6	11,3
Varese	5,3	5,8	6,0	6,1	6,2	6,3	6,3
Monza-Brianza[(a)]	--	5,7	5,8	6,0	5,9	6,0	6,1
Pavia	3,5	4,4	4,5	5,5	5,2	5,2	5,2
Mantova	*4,0*	*4,6*	*4,8*	*5,3*	*5,5*	*5,2*	*5,1*
Como	3,8	4,1	4,0	4,1	4,1	4,1	4,2
Cremona	3,1	3,5	3,5	4,2	4,1	4,0	3,9
Lecco	2,5	2,5	2,6	2,8	2,6	2,6	2,6
Lodi	1,6	2,2	2,2	2,4	2,5	2,5	2,4
Sondrio	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.5 - Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa *irregolarmente* presenti negli anni 2001-2011

Province	*1.1.2001*	*1.7.2006*	*1.7.2007*	*1.7.2008*	*1.7.2009*	*1.7.2010*	*1.7.2011*
Milano[(a)]	*55,2*	50,3	48,5	43,6	45,0	42,1	42,8
Brescia	12,2	10,5	12,0	12,0	12,8	13,7	14,7
Bergamo	9,9	9,2	8,3	9,5	9,1	12,4	10,5
Varese	4,5	3,5	4,5	5,2	5,1	6,8	5,8
Monza-Brianza[(a)]	--	7,4	6,3	6,8	6,1	5,1	5,3
Pavia	4,5	5,8	4,9	5,3	4,1	4,2	4,9
Mantova	*2,9*	*2,9*	*4,1*	*5,0*	*5,7*	*5,1*	*4,4*
Como	3,6	3,2	3,5	3,7	3,7	3,5	4,2
Cremona	2,8	2,9	3,0	3,7	3,3	2,5	2,8
Lecco	2,1	1,8	2,5	2,6	2,4	2,2	2,2
Lodi	1,8	1,8	1,6	1,9	2,1	1,8	1,7
Sondrio	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza

In questa sezione si vogliono fornire i dati sulle presenze delle cittadinanze e delle macroaree geografiche maggiormente rappresentate in provincia di Mantova al 1° luglio del 2011, anche in chiave di serie storica negli ultimi undici anni.

Da questo punto di vista si nota innanzitutto come le presenze africane contassero al 1° luglio del 2000 quasi 7mila unità sul territorio provinciale a fronte di meno di 4mila a testa per est-europei e asiatici, con una componente latinoamericana marginale che si attestava attorno alle 700 unità; mentre esattamente undici anni dopo si segnalano quasi 24mila unità tra gli asiatici, quasi 22mila tra gli est-europei – entrambi i gruppi sestuplicati o quasi – e 16mila per gli africani, questi ultimi poco al di sopra della soglia di raddoppio, con i latinoamericani che infine sfiorano ancora solamente le 3mila presenze.

Anche negli ultimi dodici mesi tale trend è senz'altro proseguito, con un aumento di 1,1 mila unità est-europee e 1,3 mila asiatiche fra il 1° luglio del 2010 e la stessa data del 2011, mentre africani e latinoamericani sono risultati in lieve diminuzione nello stesso lasso di tempo, rispettivamente di 120 e 230 unità.

Dal punto di vista delle singole nazionalità, a crescere maggiormente in generale, fra il 1° luglio del 2010 e la stessa data del 2011, sono stati soprattutto i rumeni, col record assoluto di quasi mille unità in più, e gli ucraini e i moldovi da una parte, e gli indiani e i cinesi dall'altra. In particolare, i gruppi ucraino e moldovo – fortemente connotati al femminile e inseriti in professionalità d'assistenza domiciliare – segnano i tassi di crescita percentuale annua più elevati, pari al 16-19% a fronte del 12% tra i rumeni e al 6-8% tra indiani e cinesi.

Ai gruppi di ucraini e moldovi possono essere affiancati, sempre dall'area ex sovietica, anche quelli di georgiani e russi, pure in crescita annua di 150-200 unità, mentre ad indiani e cinesi si può accostare l'aumento di 190 unità

registrato fra i pakistani. Dietro ad essi – e prima nazionalità al di fuori delle due macroaree est-europea ed asiatica – seguono i tunisini, dal Maghreb nordafricano, con 140 presenze in più tra il 1° di luglio dell'anno 2010 e la stessa data del 2011.

Nel complesso gli indiani mantengono la prima posizione per numerosità in provincia di Mantova al 1° luglio 2011, con 11,0 mila presenze, davanti al gruppo marocchino (9,6 mila unità) che invece per il secondo anno di fila è in diminuzione quantitativa con più acquisizioni di cittadinanza italiana e rientri in patria che non nuovi arrivi per ricongiungimenti familiari o – sempre più raramente – motivi principalmente di lavoro.

Dal punto di vista del numero di presenze, sempre a metà anno 2011, al terzo posto si collocano i rumeni, con 8,8 mila unità, e più a distanza cinesi (5,9 mila) e albanesi (4,8 mila, per i quali vale un discorso analogo a quello fatto per i marocchini). Rispetto ad essi seguono ancora, nell'ordine, bangladeshi (3,1 mila), ucraini (2,2 mila), pakistani (1,8 mila), ghanesi (1,7 mila), moldovi (1,7 mila) e poi, per completare l'elenco delle prime venti nazionalità, dall'Europa dell'Est moldovi, macedoni, polacchi e serbi, dall'Africa nigeriani, senegalesi e algerini e dall'Asia srilankesi e filippini.

Tabella 2.1*a* - Stima del numero di immigrati presenti in provincia di Mantova secondo la provenienza. Variante media, anni 2000-2008

	Est Europa	*Nord Africa*	*Altri Africa*	*America Latina*	*Asia*	*Totale*[(a)]
			1.7.2000			
Residenti	3,2	3,8	1,7	0,6	3,1	12,4
Totale	*3,9*	*4,7*	*2,0*	*0,7*	*3,9*	*15,3*
			1.1.2001			
Residenti	3,4	4,1	1,7	0,6	3,6	13,5
Totale	*4,3*	*5,0*	*2,0*	*0,8*	*4,6*	*16,7*
			1.1.2002			
Residenti	3,3	4,2	1,6	0,6	3,9	13,6
Totale	*4,7*	*5,1*	*2,1*	*0,9*	*5,1*	*17,8*
			1.7.2003			
Residenti	5,4	4,8	1,7	1,0	5,3	18,3
Totale	*7,0*	*6,0*	*2,2*	*1,2*	*6,3*	*22,8*
			1.7.2004			
Residenti	7,3	6,1	2,2	1,2	7,4	24,2
Totale	*8,5*	*7,1*	*2,4*	*1,5*	*8,6*	*28,2*
			1.7.2005			
Residenti	9,7	7,6	2,6	1,4	10,5	31,7
Totale	*11,8*	*8,4*	*2,9*	*1,7*	*11,4*	*36,2*
			1.7.2006			
Residenti	10,2	7,7	2,6	1,6	11,2	33,3
Totale	*12,4*	*8,7*	*3,1*	*2,0*	*13,1*	*39,4*
			1.7.2007			
Residenti	11,7	8,1	2,6	1,8	12,7	36,9
Totale	*14,8*	*9,5*	*3,4*	*2,2*	*15,1*	*45,0*
			1.7.2008			
Residenti	15,9	8,9	2,9	2,0	15,0	44,7
Totale	*19,9*	*10,8*	*3,6*	*2,6*	*18,7*	*55,7*

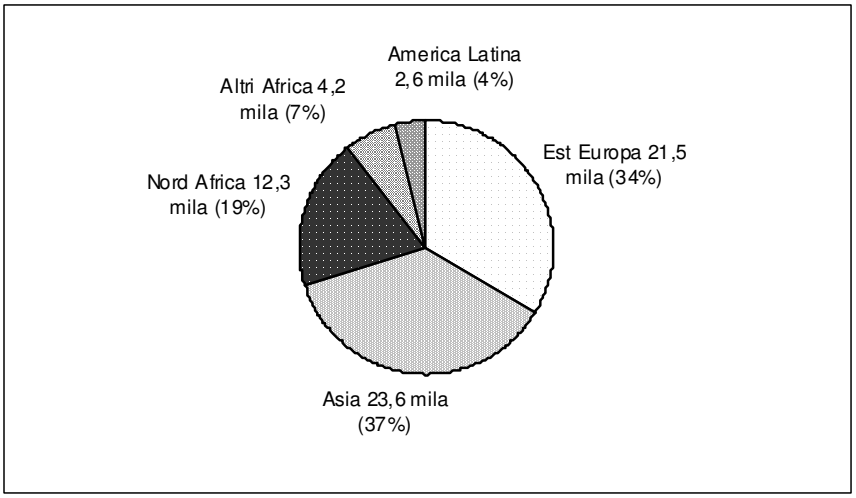
Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.1*b* - Stima del numero di immigrati presenti in provincia di Mantova secondo la provenienza. Variante media, anni 2009-2011

	Est Europa	*Nord Africa*	*Altri Africa*	*America Latina*	*Asia*	*Totale*[(a)]
			1.7.2009			
Residenti	17,1	10,2	3,3	2,3	17,5	50,3
Totale	*21,9*	*13,0*	*4,2*	*3,0*	*22,5*	*64,6*
			1.7.2010			
Residenti	17,0	10,4	3,3	2,3	18,4	51,5
Totale	*20,4*	*12,5*	*4,0*	*2,8*	*22,3*	*62,1*
			1.7.2011			
Residenti	18,7	10,5	3,5	2,2	20,0	55,0
Totale	*21,5*	*12,3*	*4,2*	*2,6*	*23,6*	*64,2*

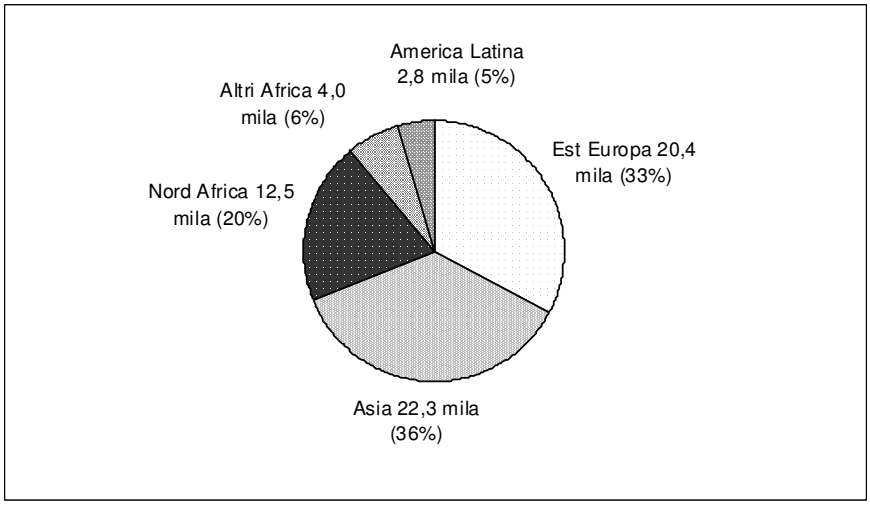
Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.1 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2011 in provincia di Mantova



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.2 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2010 in provincia di Mantova



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.2 - Variazione del numero di presenze in provincia di Mantova dal 1° luglio 2010 al 1° luglio 2011. Migliaia di unità

Area di provenienza	*Residenti*	*Non residenti*	*Totale*[(a)]
Est Europa	1,7	-0,6	1,1
Asia	1,6	-0,3	1,3
Nord Africa	0,1	-0,4	-0,3
Altri Africa	0,2	0,0	0,1
America Latina	-0,1	-0,2	-0,2
Totale[(a)]	*3,5*	*-1,4*	*2,1*

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.3 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2011 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamenti a 10 unità

Principali Paesi di provenienza	*Residenti*	*Non residenti*	*Totale[(a)]*
India	9.380	1.610	10.990
Marocco	8.270	1.350	9.620
Romania	7.650	1.190	8.840
Cina	4.850	1.010	5.850
Albania	4.170	610	4.780
Bangladesh	2.670	430	3.100
Ucraina	1.970	270	2.240
Tunisia	1.650	290	1.950
Pakistan	1.550	280	1.830
Ghana	1.470	260	1.730
Brasile	1.480	230	1.710
Moldova	1.310	190	1.500
Macedonia	1.260	200	1.460
Nigeria	1.080	240	1.320
Polonia	640	100	740
Sri Lanka	550	100	650
Senegal	420	80	500
Filippine	410	70	470
Serbia	380	60	430
Algeria	350	60	410
Totale primi 20 Paesi	*51.500*	*8.620*	*60.120*
% sul totale Pvs e Est Europa[(a)]	93,6	93,8	93,7

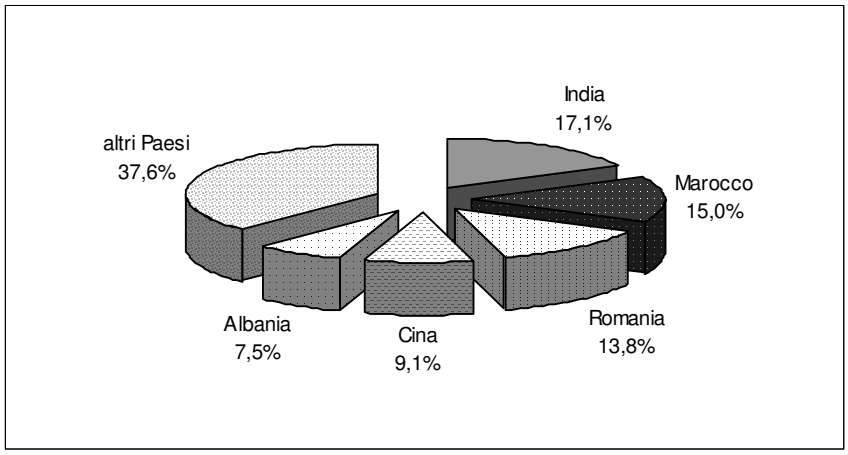
Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.4 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2010 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamenti a 10 unità

Principali Paesi di provenienza	*Residenti*	*Non residenti*	*Totale[(a)]*
India	8.670	1.680	10.350
Marocco	8.300	1.660	9.960
Romania	6.700	1.180	7.880
Cina	4.360	1.060	5.420
Albania	4.170	810	4.990
Bangladesh	2.660	530	3.190
Ucraina	1.550	340	1.890
Brasile	1.520	350	1.870
Tunisia	1.500	310	1.810
Pakistan	1.330	310	1.640
Ghana	1.370	250	1.620
Macedonia	1.340	260	1.600
Moldova	1.020	270	1.290
Nigeria	1.050	230	1.280
Polonia	700	190	900
Sri Lanka	560	120	680
Filippine	410	90	500
Senegal	400	100	500
Algeria	350	80	430
Serbia	330	80	410
Totale primi 20 Paesi	*48.310*	*9.890*	*58.210*
% sul totale Pvs e Est Europa[(a)]	93,8	93,3	93,7

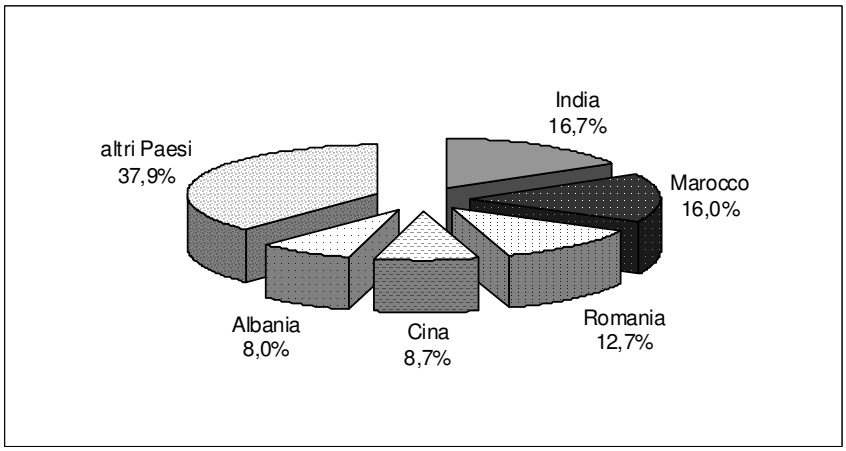
Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.3 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2011 in provincia di Mantova



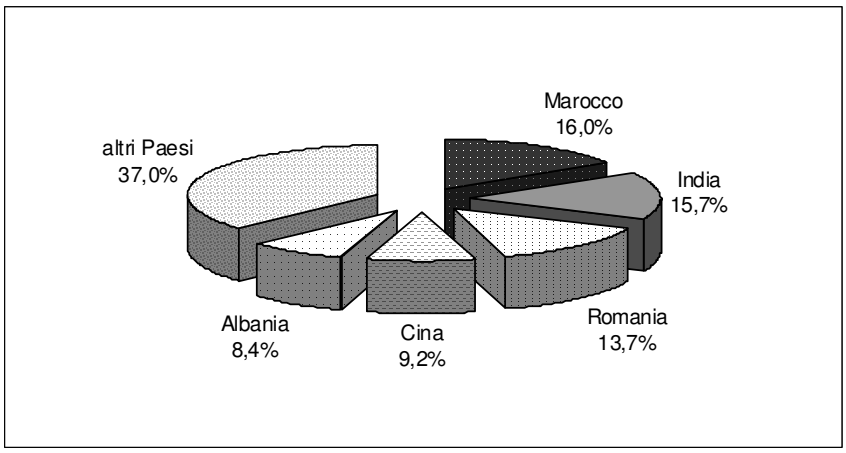
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.4 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2010 in provincia di Mantova



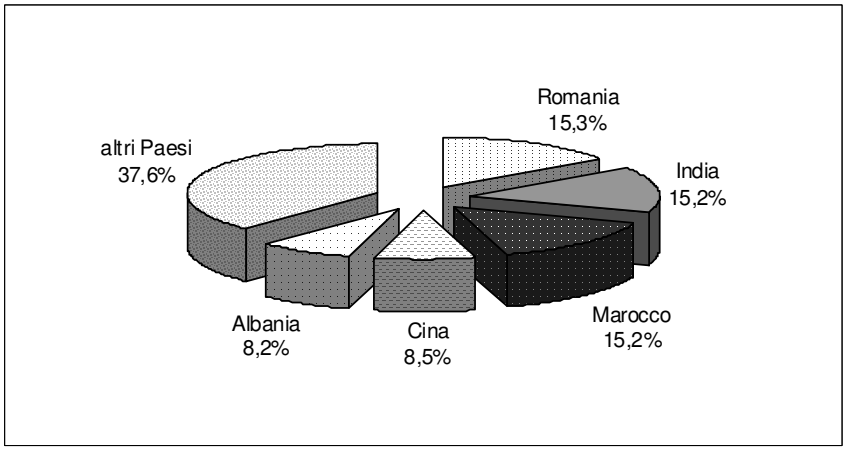
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.5 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti secondo la variante media al 1° luglio 2009 in provincia di Mantova



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.6 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti secondo la variante media al 1° luglio 2008 in provincia di Mantova



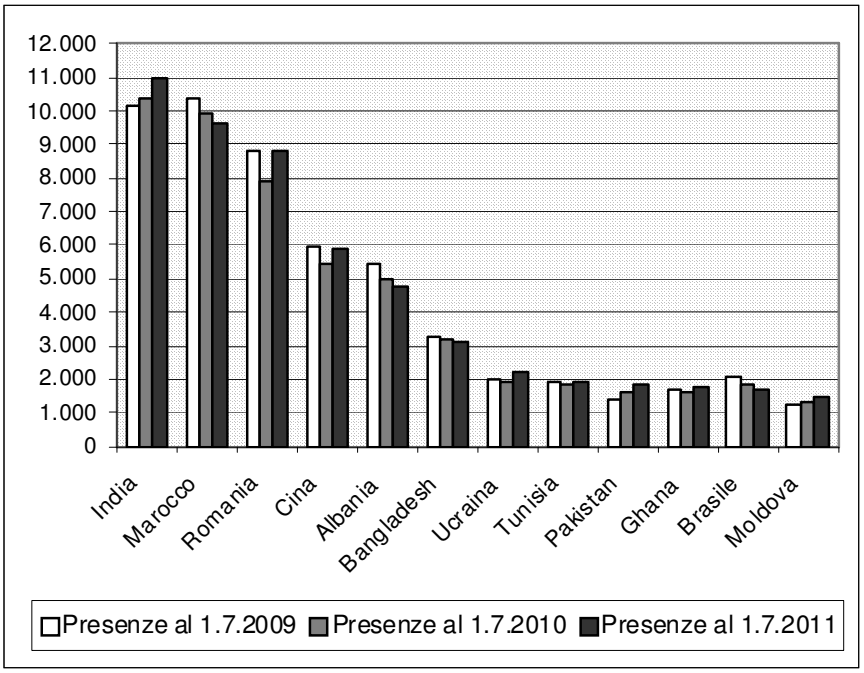
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.5 - Principali variazioni assolute positive (con corrispondenti variazioni percentuali) del numero di presenze dal 1° luglio 2010 al 1° luglio 2011 nella provincia di Mantova. Arrotondamenti a 10 unità

Paese di provenienza	*Variazione*	
	Assoluta	*Percentuale*
Romania	960	12,2
India	640	6,2
Cina	430	8,0
Ucraina	350	18,6
Moldova	210	16,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.7 - Evoluzione temporale delle presenze nel 2009, 2010 e 2011 per le principali cittadinanze. Provincia di Mantova, variante media



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei dati sul fenomeno dell'irregolarità della presenza fino al 1° luglio 2011, con riferimento all'intensità e alle caratteristiche per nazionalità dei soggetti che ne sono coinvolti.

In provincia di Mantova tale fenomeno ha mostrato nei primi anni del decennio la sua massima incidenza, in particolare con quasi un immigrato su cinque che era sprovvisto di permesso di soggiorno all'inizio del 2002. La regolarizzazione straordinaria "Bossi-Fini" ha però poi sicuramente sanato la maggior parte delle condizioni di irregolarità precedentemente in essere sul territorio provinciale, portando il numero di persone non in regola con la normativa sul soggiorno sul totale degli immigrati presenti al 7-8 per cento fra 2003 e 2005, con un progressivo aumento fino al 13 per cento nel 2008-2009. Negli ultimi due anni, infine, le più recenti iniziative di "sanatoria per colf e badanti" e "click days" hanno ri-abbassato il tasso d'irregolarità nel mantovano al 9 per cento nel 2010 e all'8 per cento nel 2011, interessando nei fatti talvolta anche professionalità che hanno approfittato delle procedure governative pur non svolgendo mestieri in ambito domestico cui tali provvedimenti erano in realtà primariamente diretti.

Nell'ultimo anno, peraltro, nelle diverse macroaree il tasso di irregolarità è quasi ovunque del 10 per cento, ad eccezione che tra gli africani del Centro-sud dove raggiunge l'11 per cento e tra gli est-europei dove scende al 4 per cento (nullo tra i comunitari, pari all'8 per centro tra gli extracomunitari).

Tra i singoli gruppi nazionali, il tasso di irregolarità maggiore è riferibile ai nigeriani (pari al 14 per cento) davanti ai cinesi (con un tasso di irregolarità del 12 per cento) e a tunisini e pakistani (11 per cento). Tutti gli altri gruppi nazionali hanno tassi d'irregolarità inferiori: minimi e pari all'8 per cento per ucraini e moldovi – dopo le due recenti "sanatorie" a loro principalmente dirette – e macedoni, sempre dall'Europa dell'Est; pari al 9 per cento per india-

ni, cinesi e bangladeshi, dall'Asia; e al 10 per cento per marocchini, brasiliani, ghanesi, srilankesi e senegalesi.

In termini dinamici, nei dodici mesi precedenti al 1° luglio 2011 le maggiori contrazioni percentuali di immigrati irregolari in provincia di Mantova sono riferibili agli ucraini (-39%) e ai moldovi (-33%), interessati dai provvedimenti di emersione dei lavori d'assistenza domiciliare, mentre al contrario forte è stato l'aumento di persone senza permesso di soggiorno all'interno dei collettivi dell'Africa del Centro-sud ghanese (+23%) e soprattutto nigeriano (+45%), ben superiori agli altri per tunisini (+4%), pakistani (+3%) e srilankesi (+1%).

Tabella 3.1 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova secondo l'area di provenienza. Tassi per cento presenti, variante media, anni 2000-2011

Provenienza	*1.7.00*	*1.1.01*	*1.1.02*	*1.7.03*	*1.7.04*	*1.7.05*
Est Europa	16	19	24	9	10	9
Asia	16	13	20	7	6	5
Nord Africa	15	13	13	7	10	7
Altri Africa	15	12	18	8	7	10
America Latina	19	18	26	9	9	8
Totale	*16*	*15*	*19*	*8*	*8*	*7*
Provenienza	*1.7.06*	*1.7.07*	*1.7.08*	*1.7.09*	*1.7.10*	*1.7.11*
Est Europa	14	11	8	8	6	4
Asia	9	12	16	16	10	10
Nord Africa	9	11	15	17	12	10
Altri Africa	14	15	17	14	10	11
America Latina	12	15	21	18	12	10
Totale	*11*	*12*	*13*	*13*	*9*	*8*

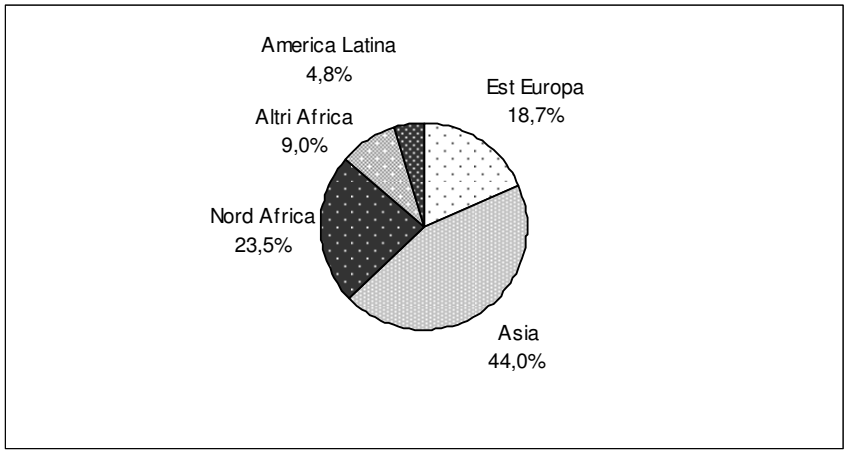
Nota: Escludendo la componente comunitaria, il tasso di irregolarità est-europeo è al 1° luglio 2011 in provincia di Mantova dell'8 per cento.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 3.2 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova per area di provenienza. Valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2011 e variazioni annue rispetto al 1° luglio 2010

Provenienza	*Valore assoluto*	*Variazione assoluta annua*	*Variazione percentuale annua*
Est Europa	970	-320	-24,6
Asia	2.270	-50	-2,3
Nord Africa	1.220	-240	-16,3
Altri Africa	460	80	20,4
America Latina	250	-90	-25,7
Totale[(a)]	*5.170*	*-610*	*-10,6*

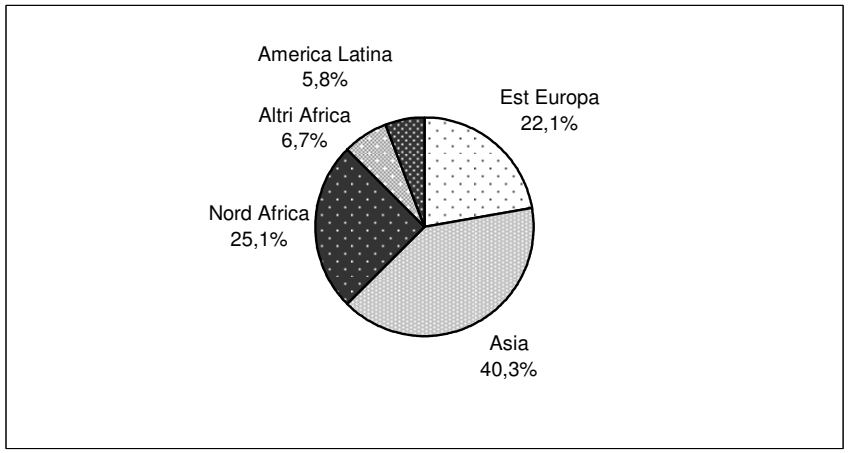
Note: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.1 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2011 per area di provenienza



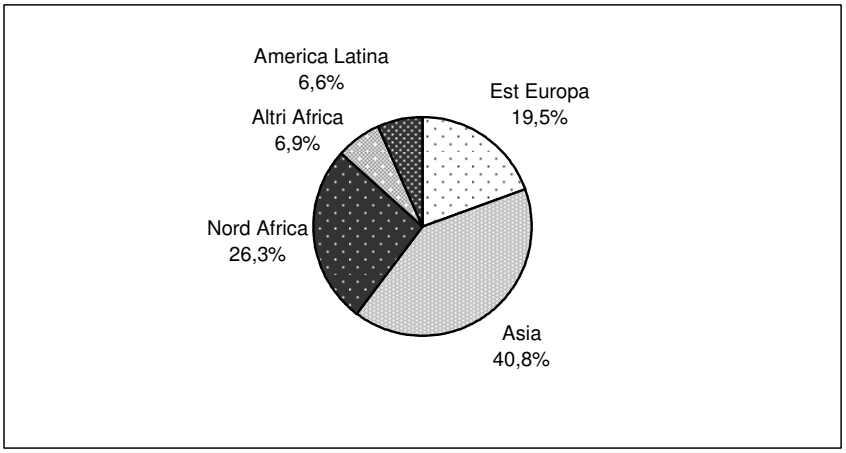
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.2 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2010 per area di provenienza



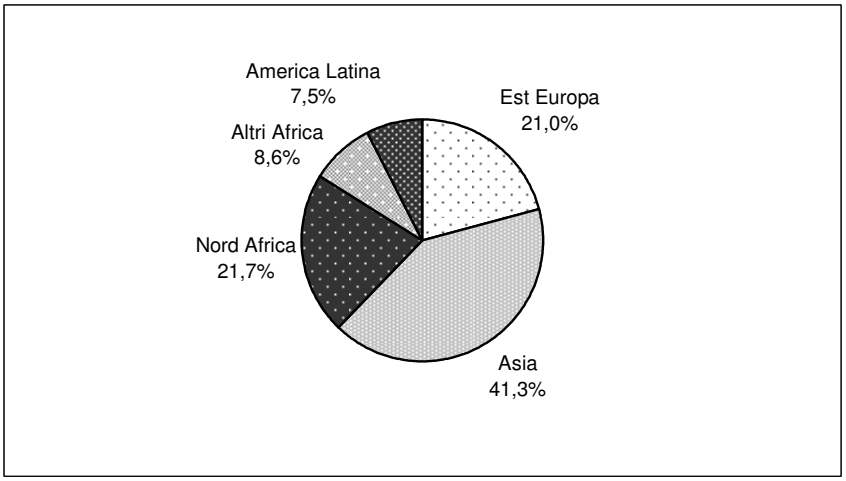
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.3 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2009 per area di provenienza secondo la variante media



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.4 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2008 per area di provenienza secondo la variante media



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 3.3 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova per principali Paesi di provenienza. Valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2011 e alla stessa data del 2010, e variazioni annue assolute e relative

Principali Paesi di provenienza	*Valore assoluto al 1° luglio 2011*	*Valore assoluto al 1° luglio 2010*	*Variazione assoluta annua[(a)]*	*Variazione percentuale annua*	*Tassi di irregolarità ogni 100 presenti (al 1° luglio 2011)*
India	960	980	-30	-2,5	*9*
Marocco	940	1.160	-220	-19,3	*10*
Cina	680	680	0	0,0	*12*
Albania	420	530	-110	-21,5	*9*
Bangladesh	270	300	-40	-12,3	*9*
Tunisia	210	200	10	3,7	*11*
Pakistan	200	190	10	2,8	*11*
Nigeria	190	130	60	44,9	*14*
Ucraina	180	260	-90	-33,3	*8*
Brasile	170	240	-70	-30,0	*10*
Ghana	170	140	30	23,3	*10*
Moldova	120	200	-80	-38,5	*8*
Macedonia	120	150	-20	-16,3	*8*
Sri Lanka	70	70	0	1,2	*10*
Senegal	50	60	-10	-16,0	*10*
Filippine	40	60	-10	-24,4	*9*
Serbia	40	50	-10	-16,9	*9*
Algeria	40	40	-10	-15,4	*9*

Nota: (a) A causa delle approssimazioni sui dati parziali, la variazione assoluta arrotondata può non corrispondere alla differenza tra il dato del 2011 arrotondato e il dato del 2010 arrotondato.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 4: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)

Tra gli ultraquattordicenni, la composizione di genere mostra un netto calo della percentuale di uomini nel corso degli anni, che passa dall'80 al 52 per cento tra il 2000 e il 2011. Nell'ultimo anno, nel panorama lombardo Mantova si colloca leggermente al di sopra del dato regionale per la percentuale di uomini, in posizione centrale nella graduatoria.

Gli immigrati ultraquattordicenni in provincia di Mantova sono caratterizzati da un'età mediana che nel tempo oscilla fra i 32 e i 34 anni. Nel confronto di genere, quello maschile evidenzia un'età mediana leggermente più elevata di quella femminile: nel 2011 è di 34 anni, contro i 33 anni delle donne. Da questo punto di vista nella graduatoria delle province lombarde Mantova si colloca in linea con la media regionale per il genere maschile, mentre è tra le province più giovani per quello femminile con un'età circa due anni più bassa della corrispettiva registrata in Lombardia.

Il titolo di studio maggiormente presente tra gli stranieri ultraquattordicenni è il diploma di scuola dell'obbligo nel 2000, mentre nel 2007-2009 si osserva una maggioranza relativa di diplomi di scuola superiore, che interessano più di due stranieri su cinque, per calare leggermente nel 2010 e risalire nel 2011 quando raggiungono il 49 per cento.

La quota di senza titolo diminuisce nel corso degli anni, passando dal 14 al 4 per cento, mentre quella di laureati oscilla dal 9 per cento nel 2000 al minimo del 6 per cento nel 2001 e 2007, per poi arrivare nuovamente al 9 per cento nel 2009-2011. Nel panorama lombardo la provincia di Mantova si posiziona in linea con il dato regionale per la quota di almeno diplomati, mentre per quella di laureati è al penultimo posto prima di Como.

La religione professata maggiormente è quella islamica, che interessa più di tre stranieri su cinque nel 2000, ma scende al di sotto del 40 per cento nel 2008-2011.

La quota di cattolici si attesta al 12 per cento negli ultimi due anni, mentre le altre religioni cristiane crescono in incidenza dal 7 al 22 per cento nel corso della serie storica e le altre religioni non cristiane interessano circa uno straniero su cinque. Infine, la quota d'incidenza di atei o agnostici più che triplica tra il 2000 e il 2011.

Nel confronto con le altre province lombarde Mantova si posiziona al penultimo posto, prima di Cremona, per la quota di cattolici, circa 13 punti sotto la media regionale; mentre è più centrale – e leggermente sotto la media lombarda – per la quota di musulmani (39 per cento, a fronte del 40 per cento medio regionale).

Tabella 4.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il genere. Valori percentuali, anni 2000-2011

Genere	*2000*	*2001*	*2006[(a)]*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Uomini	81,1	64,5	54,6	59,0	53,3	53,0	53,5	52,5
Donne	18,9	35,5	45,4	41,0	46,7	47,0	46,5	47,5
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Nota: (a) Fino al 2005 le incidenze dei due generi erano calcolate con riferimento alla sola popolazione straniera proveniente da paesi a forte pressione migratoria con almeno 15 anni di età, mentre dal 2006 i valori sono stati calcolati con riferimento all'intera popolazione indipendentemente dall'età.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.2 - Collocazione del genere nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni, anno 2011, valori percentuali

Province	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Varese	49,5	50,5	100,0
Como	49,3	50,7	100,0
Sondrio	45,1	54,9	100,0
Milano città	50,7	49,3	100,0
Altri comuni in provincia di Milano	51,2	48,8	100,0
Monza-Brianza	50,4	49,6	100,0
Bergamo	52,9	47,1	100,0
Brescia	53,4	46,6	100,0
Pavia	51,2	48,8	100,0
Cremona	53,4	46,6	100,0
Mantova	*52,5*	*47,5*	*100,0*
Lecco	52,8	47,2	100,0
Lodi	52,0	48,0	100,0
Totale	*51,6*	*48,4*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.3 - Età mediana degli stranieri ultraquattordicenni presenti in provincia di Mantova per genere. Anni 2000-2011

Genere	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Uomini	34	32	36	33	33	35	33	34
Donne	31	32	32	32	31	33	32	33
Totale	*32*	*32*	*34*	*33*	*32*	*34*	*32*	*33*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.4 - Collocazione dell'età mediana degli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2011

Province	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Varese	34	36	35
Como	34	32	33
Sondrio	35	37	36
Milano città	36	35	36
Altri comuni in provincia di Milano	33	35	34
Monza-Brianza	34	37	36
Bergamo	33	33	33
Brescia	35	35	35
Pavia	34	36	36
Cremona	34	35	34
Mantova	*34*	*33*	*33*
Lecco	36	33	35
Lodi	35	36	35
Totale	*34*	*35*	*35*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.5 - Immigrati stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il livello di istruzione dichiarata. Valori percentuali, anni 2000-2011

Istruzione dichiarata	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Nessuno	14,5	10,5	6,0	8,1	4,6	5,6	8,2	4,4
Scuola obbligo	52,5	55,4	44,4	41,7	44,1	41,7	42,3	37,4
Second. superiore	24,1	28,4	36,3	44,5	44,6	43,4	40,8	49,0
Laurea e simili	8,8	5,7	13,3	5,8	6,7	9,3	8,7	9,2
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.6 - Collocazione del livello di istruzione ottenuto dagli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2011, valori percentuali

Province	*Almeno diplomati*	*Laureati*
Varese	63,1	17,7
Como	49,6	6,4
Sondrio	41,6	9,9
Milano città	70,7	21,1
Altri comuni in provincia di Milano	69,5	18,4
Monza-Brianza	60,7	14,7
Bergamo	56,4	11,5
Brescia	52,6	9,9
Pavia	48,9	10,5
Cremona	60,0	13,5
Mantova	*58,2*	*9,2*
Lecco	47,5	12,2
Lodi	52,9	11,0
Totale	*60,5*	*14,5*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.7 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo l'appartenenza religiosa. Valori percentuali, anni 2000-2011

Religione	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Cattolica	11,3	17,0	18,1	12,5	14,6	11,5	12,4	11,9
Musulmana	63,8	54,2	42,5	43,7	37,7	38,0	39,3	38,7
Altre cristiane	7,1	9,8	14,2	21,7	21,4	25,0	19,8	22,0
Altre	15,1	19,0	20,3	18,4	21,8	19,8	21,3	20,2
Nessuna	2,6	..	5,0	3,7	4,5	5,7	7,2	7,2
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.8 - Collocazione dell'incidenza delle appartenenze religiose cattolica e musulmana tra gli stranieri nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2011, valori percentuali

Province	*Cattolici*	*Musulmani*
Varese	29,4	41,7
Como	*32,1*	41,7
Sondrio	15,8	53,6
Milano città	37,5	28,7
Altri comuni in provincia di Milano	32,6	32,3
Monza-Brianza	25,8	40,3
Bergamo	*16,2*	50,5
Brescia	*18,3*	49,3
Pavia	24,1	41,3
Cremona	10,2	32,6
Mantova	*11,9*	*38,7*
Lecco	26,8	60,8
Lodi	27,2	35,5
Totale	*25,9*	*39,6*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 5: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)

Il dato sugli arrivi in Italia evidenzia come nel 2000 circa uno straniero su quattro sia giunto tra i cinque e i dieci anni precedenti la rilevazione, mentre la quota passa al 47 per cento circa nel 2011. In parallelo la percentuale di arrivi da più di dieci anni diminuisce, passando dal 42 al 34 per cento, e quella di arrivi da meno di cinque anni dalla rilevazione incrementa e raggiunge il 33 per cento nel 2009 per poi ridiscendere al 19 per cento nel 2011.

Gli ingressi in provincia mostrano un quadro simile, con quote più elevate di arrivi negli ultimi anni dalla rilevazione: nel 2000 circa uno su due era giunto dopo il 1995, mentre nel 2011 solo il 28 per cento è giunto da meno di cinque anni. D'altra parte nell'ultimo anno di indagine solo uno su cinque è arrivato da più di dieci anni.

L'anzianità migratoria della presenza in Italia mostra come la provincia di Mantova sia in linea con il dato lombardo per il genere maschile e l'ingresso in Italia. In parallelo Mantova evidenzia un'anzianità più bassa di quella regionale per le donne relativamente ad entrambi gli ingressi e per gli uomini relativamente all'ingresso in provincia, portandosi tra gli ultimi posti nella graduatoria.

Infine considerando le macroaree di provenienza si osserva come il Nord Africa sia caratterizzato dall'anzianità della presenza più elevata, intorno ai 10 anni per l'Italia e agli 8 anni per la provincia. Sul fronte opposto l'Est Europa comunitaria è l'area di più giovane immigrazione per entrambi i territori.

Uno sguardo alle nazionalità di particolare interesse mostra come il Bangladesh registri la più elevata anzianità migratoria della presenza mediana in Italia (11 anni e mezzo) e il Marocco in provincia (8 anni e mezzo); mentre da questo punto di vista la Romania evidenzia solo 5 anni e mezzo di anzianità in Italia e la Cina poco meno di 4 anni di presenza mediana in provincia.

Tabella 5.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo l'anzianità della presenza in Italia. Valori percentuali, anni 2000-2011

Anzianità della presenza in Italia	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
<5 anni	31,0	30,3	27,2	33,4	36,9	33,0	26,5	18,8
5-10 anni	27,6	36,3	42,6	32,7	39,1	33,5	41,5	46,8
>10 anni	41,6	33,3	30,2	33,9	24,0	33,5	32,1	34,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.2 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo l'anzianità della presenza in provincia. Valori percentuali, anni 2000-2011

Anzianità della presenza in provincia	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
<5 anni	52,3	48,4	41,8	40,9	44,8	40,8	38,9	28,4
5-10 anni	25,5	34,0	40,3	35,3	39,9	33,8	41,3	51,1
>10 anni	22,3	17,8	17,9	23,8	15,3	25,4	19,9	20,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.3 - Collocazione dell'anzianità mediana della presenza degli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Valori in anni riferiti al 2011

Province	*in Italia*		*in Provincia*	
	M	*F*	*M*	*F*
Varese	9,8	9,5	8,2	8,5
Como	10,2	8,5	9,4	8,0
Sondrio	9,0	7,9	6,9	6,6
Milano città	10,6	9,7	9,7	9,1
Altri comuni in provincia di Milano	10,0	8,9	9,0	8,3
Monza-Brianza	8,9	9,1	7,8	7,9
Bergamo	11,0	9,8	9,7	9,2
Brescia	10,7	9,2	8,8	8,2
Pavia	8,2	7,4	5,9	6,1
Cremona	9,9	9,2	7,8	7,5
Mantova	*9,8*	*8,1*	*7,1*	*6,6*
Lecco	11,3	8,2	9,8	7,7
Lodi	9,6	8,6	7,0	6,0
Totale	*10,1*	*8,9*	*8,4*	*7,8*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.4 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e l'anzianità mediana della presenza in Italia e in provincia. Valori in anni riferiti al 2011

Grandi aree di provenienza	*in Italia*	*in Provincia*
Est Europa comunitari, *di cui:*	5,9	4,7
Romania	*5,5*	*4,6*
Est Europa non comunitari, *di cui:*	8,3	6,6
Albania	*9,3*	*7,9*
Ucraina	*6,2*	*4,9*
Asia, *di cui:*	9,2	6,5
Bangladesh	*11,4*	*7,9*
Cina	*7,4*	*3,9*
India	*9,3*	*7,2*
Pakistan	*8,0*	*6,1*
Nord Africa, *di cui:*	10,4	8,2
Marocco	*10,7*	*8,5*
Altri Africa, *di cui*	10,2	7,8
Ghana	*8,4*	*5,6*
America Latina, *di cui*	7,9	6,8
Brasile	*7,3*	*6,1*
Totale	*9,0*	*6,8*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 6: La condizione lavorativa

Il dato sulla condizione lavorativa mostra una diminuzione nella quota di occupati regolarmente a tempo indeterminato, che passa dal 52 al 38 per cento della popolazione straniera ultraquattordicenne complessiva nel corso degli anni. L'occupazione regolare part time è quasi triplicata tra il 2000 e il 2011, mentre quella irregolare stabile nello stesso lasso di tempo è scesa dal 6 per cento a poco più del 2 per cento nel 2011. Le casalinghe subiscono un forte incremento, passando dal 5 al 19 per cento tra il 2000 e 2010, per poi attestarsi al 15 per cento nel 2011, mentre la quota di disoccupati oscilla, subendo un calo e raggiungendo il minimo pari al 3 per cento nel 2006, per poi arrivare al 13 per cento nel 2010-2011.

Nel panorama lombardo la provincia di Mantova si colloca circa 3 punti al di sopra del dato regionale e in posizione centrale per la percentuale di occupati regolarmente a tempo indeterminato; mentre è decisamente sotto la media per quella di irregolari e leggermente al di sopra del dato lombardo per quella di disoccupati, anche se per entrambe queste ultime è sempre in posizione abbastanza centrale nella graduatoria.

La specifica di genere mostra una maggiore disoccupazione per la componente maschile con un'incidenza del 17 per cento a fronte del 9 per cento tra le donne. D'altra parte l'occupazione regolare a tempo indeterminato interessa una quota molto superiore di uomini, pari al 47 per cento contro il 30 per cento fra le donne, che inoltre in tre casi su dieci sono casalinghe (a fronte di una percentuale del tutto assente tra gli uomini).

Il lavoro maggiormente svolto dagli immigrati in provincia di Mantova è quello di operaio generico nell'industria, che impegna circa uno straniero su cinque ma raggiunge il 25 per cento per gli uomini e scende al 16 per cento per le donne. Queste ultime in un caso su cinque lavorano come assistenti domiciliari e in poco meno di uno su dieci come commesse. Il genere maschi-

le, d'altra parte, mostra una quota di poco inferiore al 10 per cento sia di muratori che di addetti ad attività nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento.

Se si considerano le macroaree di provenienza si osserva come gli africani del Centro-sud siano caratterizzati dalla quota di disoccupazione più elevata (intorno al 20 per cento), mentre tra gli asiatici si osserva l'incidenza più bassa, intorno al 9 per cento. Circa un nordafricano su cinque – e dunque una quota più che doppia all'interno del sub-collettivo femminile – è impegnato come casalinga, mentre quattro latinoamericani su cinque sono occupati regolarmente.

Uno sguardo alle nazionalità di particolare interesse evidenzia come il 18 per cento dei marocchini sia disoccupato, mentre circa il 90 per cento degli ucraini è occupato regolarmente – appena dopo i provvedimenti governativi volti a sanare le condizioni di "lavoro nero" nell'ambito dell'assistenza domiciliare – e il 12 per cento dei rumeni sperimenta l'occupazione irregolare.

Tabella 6.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la condizione lavorativa prevalente. Valori percentuali, anni 2000-2011

Condizione lavorativa	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Disoccupato	13,0	11,1	3,5	5,6	8,4	4,7	13,3	13,3
Studente	1,3	1,1	2,0	2,6	4,6	0,8	7,9	4,1
Casalinga	4,7	11,0	10,4	8,8	10,8	7,8	19,3	15,4
Occ. regolare tempo determinato/stagionale	12,0	9,6	9,5	9,0	8,0	9,1	5,6	8,3
Occupato regolarmente part time	1,6	3,7	6,5	2,6	5,1	8,7	3,7	4,1
Occupato regolarmente tempo indeterminato	51,7	48,9	40,7	46,8	39,9	31,5	35,3	38,5
Occupato in cassa integrazione	--	--	--	--	--	--	--	1,1
Occupato in malattia/maternità/infortunio	--	--	--	--	--	--	--	0,6
Occupato irregolarmente ma stabile	5,9	3,0	5,4	8,4	8,5	4,7	2,2	2,3
Occupato irregolarmente e precario	2,7	3,0	6,3	3,6	6,2	9,0	1,8	3,1
Lavoratore parasubordinato	..	0,4	1,6	1,2	0,2	4,1	0,3	0,4
Autonomo regolare	4,6	7,3	8,6	6,9	4,6	4,3	4,8	3,3
Autonomo irregolare	2,7	1,0	0,8	2,4	0,6	2,1	0,7	0,4
Imprenditore	..	..	0,6	1,5	1,4	1,0	1,1	2,6
Altra condizione non lavorativa	..	..	0,8	0,4	1,3	0,1	0,6	0,5
Socio di cooperativa	--	--	3,3	0,1	0,3	4,3	1,4	0,1
Studente lavoratore	--	--	--	--	--	7,8	2,1	2,0
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.2 - Collocazione della condizione contrattuale degli immigrati stranieri ultraquattordicenni occupati nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2011, valori percentuali

Province	*Regolari a tempo indeterminato*	*Irregolari*	*Disoccupati*
Varese	47,3	7,7	7,9
Como	40,3	8,3	7,1
Sondrio	37,5	5,1	13,3
Milano città	33,6	15,1	10,8
Altri comuni in provincia di Milano	33,6	11,5	13,5
Monza-Brianza	26,5	16,8	13,2
Bergamo	32,1	5,2	10,7
Brescia	41,6	7,8	11,8
Pavia	30,6	12,3	12,8
Cremona	35,1	10,1	13,2
Mantova	*38,5*	*5,8*	*13,3*
Lecco	31,1	6,6	16,5
Lodi	34,1	12,7	13,7
Totale	*35,6*	*10,4*	*11,7*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.3 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la condizione lavorativa prevalente e il genere. Anno 2011, valori percentuali

Condizione lavorativa	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Disoccupato (in cerca di lavoro)	17,4	9,2	13,3
Studente	3,7	4,5	4,1
Studente lavoratore	1,4	2,7	2,0
Casalinga	..	30,5	15,4
Occupato regolare a tempo indeterminato e con orario normale	47,3	29,9	38,5
Occupato regolare part-time	3,5	4,7	4,1
Occupato regolare a tempo determinato	9,0	7,7	8,3
Occupato in cassa integrazione	0,9	1,2	1,1
Occupato in malattia/maternità/infortunio	0,4	0,8	0,6
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	3,4	1,1	2,3
Occupato irregolare in modo instabile (lavori saltuari)	3,9	2,3	3,1
Occupato lavoro parasubordinato	0,4	0,5	0,4
Lavoratore autonomo regolare	5,5	1,0	3,3
Lavoratore autonomo non regolare	0,8	..	0,4
Imprenditore	2,5	2,6	2,6
Altra condizione non professionale	..	0,9	0,5
Socio lavoratore di cooperativa	..	0,2	0,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.4 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il lavoro svolto e il genere. Anno 2011, valori percentuali

Lavoro svolto	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Operai generici nell'industria	25,4	16,1	21,6
Assistenti domiciliari	0,7	21,0	9,0
Muratore	8,9	..	5,2
Commesso	1,2	8,9	4,4
Titolari o esercenti d'attività commerciali	3,7	5,0	4,2
Operai generici nel terziario	5,6	2,1	4,2
Cameriere	2,7	5,7	4,0
Mungitore, bergamino, addetto alle stalle	4,9	2,1	3,7
Addetti alle pulizie	1,4	6,7	3,5
Operaio agricolo	4,9	0,3	3,0
Barista, barman	1,4	5,4	3,0
Sarto	2,9	1,8	2,5
Magazziniere	3,7	..	2,2
Camionista	3,5	..	2,1
Domestici ad ore	1,5	2,7	2,0
Altro	27,8	22,2	25,5
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e la condizione lavorativa. Anno 2011, valori percentuali

Provenienza	*Disoccupato*	*Casalinga*	*Studente*	*Occupato regolare*	*Occupato irregolare*	*Totale*
Est Europa comunitari, *di cui:*	15,9	4,2	4,7	60,6	10,2	100,0
Romania	*14,4*	*5,5*	*4,9*	*58,2*	*11,9*	*100,0*
Est Europa non comunitari, *di cui:*	12,9	16,9	6,5	54,3	3,9	100,0
Albania	*9,1*	*2,8*	*23,1*	*46,4*	*8,3*	*100,0*
Ucraina	*9,3*	..	..	*90,7*	..	*100,0*
Asia, *di cui:*	8,9	17,6	4,4	53,9	5,1	100,0
Bangladesh	*11,2*	*9,0*	*22,5*	*50,8*	*3,2*	*100,0*
Cina	*8,1*	*6,2*	*7,4*	*61,9*	*9,0*	*100,0*
India	*8,1*	*2,2*	*23,7*	*60,2*	*2,5*	*100,0*
Pakistan	*14,3*	*5,3*	*15,3*	*54,9*	*7,7*	*100,0*
Nord Africa, *di cui:*	17,5	20,3	2,3	47,2	8,5	100,0
Marocco	*17,6*	*2,9*	*20,8*	*47,3*	*7,9*	*100,0*
Altri Africa, *di cui*	19,6	11,8	3,7	55,6	3,5	100,0
Ghana	*11,5*	*7,8*	*24,2*	*49,3*	*4,3*	*100,0*
America Latina, *di cui*	13,5	2,1	..	81,4	..	100,0
Brasile	*10,8*	..	..	*84,8*	..	*100,0*
Totale	*13,3*	*15,4*	*4,1*	*54,6*	*5,8*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 7: La condizione abitativa e familiare

Nel 2000 circa tre stranieri su cinque sperimentavano una sistemazione abitativa privata, da soli o con famiglia, e tale quota è salita al 75 per cento nel 2010-2011. La percentuale di case di proprietà si quintuplica nel corso della serie storica, mentre la coabitazione si riduce a meno della metà e si attesta al 6 per cento nell'ultimo anno. In parallelo, la sistemazione precaria si dimezza e quella in centro d'accoglienza si riduce a meno dell'1 per cento nel corso degli anni considerati mentre circa il 10 per cento degli stranieri vive sul luogo di lavoro nel 2011 a fronte del 5 per cento registrato nel 2000.

Nella graduatoria delle province lombarde, quella di Mantova si posiziona leggermente al di sopra della media regionale e centralmente per la quota di case di proprietà – che interessano circa uno straniero su quattro – mentre per l'incidenza di abitazioni in affitto è leggermente sotto la media ma sempre in posizione centrale nella graduatoria.

Lo stato civile maggiormente presente tra gli stranieri ultraquattordicenni è quello di coniugato, per entrambi i generi e per tutti gli anni considerati. Da questo punto di vista le donne evidenziano una quota più elevata in generale, con l'eccezione del 2004-2006, mentre i celibi sono rappresentati da una percentuale più alta rispetto alle nubili, con un picco del 41 per cento nel 2011. D'altra parte tra le donne è maggiormente sperimentato lo stato di vedova, divorziata o separata con quote decisamente superiori alle corrispondenti maschili e con un picco del 16 per cento nel 2008 e nel 2011.

Nel 2011 il rapporto (moltiplicato per 100) tra coniugati e celibi in provincia di Mantova è pari a 132, leggermente inferiore a quello mediamente registrato in Lombardia e in posizione centrale nella graduatoria delle province, come pure quello tra coniugate e nubili che, con un valore pari a 227, è leggermente al di sopra del dato regionale e registra la presenza di oltre quattro coniugate ogni due donne nubili nella provincia.

Il genere femminile sperimenta soprattutto il nucleo classico, formato da coniuge o convivente ed eventuali figli, con un picco del 72 per cento nel 2001 e un minimo del 59 per cento nel 2010-2011. In parallelo, gli uomini mostrano un incremento del nucleo classico nel corso degli anni, ma quello allargato – formato da parenti, amici e conoscenti con eventuali figli – costituisce nel tempo una percentuale non trascurabile, che oscilla fra il 30 e il 45 per cento. La tipologia di famiglia unipersonale è maggiormente sperimentata dal genere maschile nei primi anni considerati, mentre dal 2004 sono le donne che mostrano le quote più elevate, con un massimo pari al 21 per cento nel 2009.

Nel confronto con le altre province lombarde Mantova si colloca sopra il dato regionale, e al secondo posto dopo Brescia, per la quota di soggetti che vivono in nuclei classici con figli, mentre è in posizione centrale per quelli che sperimentano famiglie unipersonali. D'altra parte per la quota di presenze in coppie senza figli Mantova si colloca leggermente sotto la media lombarda e al penultimo posto in graduatoria prima di Brescia.

Considerando le grandi aree di provenienza, l'Asia mostra la quota più bassa di soggetti in famiglie unipersonali, mentre circa tre est-europei comunitari su dieci vivono da soli. I latinoamericani sono caratterizzati dalla percentuale di presenza in coppie senza figli più elevata (circa il 29 per cento), mentre più di un nordafricano su due vive in nucleo classico con figli e due africani del Centro-sud su cinque sperimentano il nucleo allargato.

Uno sguardo alle nazionalità di particolare interesse mostra come gli ucraini nell'80 per cento dei casi vivono in una realtà unipersonale, a fronte del 35 per cento di brasiliani che vivono in coppia senza figli. D'altra parte marocchini e indiani in circa tre casi su cinque vivono in coppia con figli e il 57 per cento dei ghanesi sperimenta il nucleo allargato.

Tabella 7.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il titolo di godimento dell'alloggio. Valori percentuali, anni 2000-2011

Titolo di godimento dell'alloggio	*2000*	*2001*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*
Sistemazione privata solo o con famiglia	61,2	65,3	79,0	79,1	72,1	76,8	75,2	75,2
di cui: casa di proprietà	*5,5*	*9,2*	*25,3*	*19,8*	*20,1*	*22,8*	*25,9*	*23,1*
Sistemazione privata in coabitazione	15,6	13,7	7,7	5,9	7,0	5,0	6,8	6,3
Sistemazione precaria	14,8	11,6	6,1	7,0	11,0	7,2	7,4	8,6
Centro d'accoglienza	3,2	3,1	0,5	0,5	0,8	0,2	1,4	0,1
Sul luogo di lavoro	5,3	6,4	6,6	7,6	9,2	10,8	9,3	9,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.2 - Collocazione del titolo di godimento dell'alloggio nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2011, valori percentuali

Province	*Casa di proprietà (solo o con parenti)*	*Casa in affitto (solo o con parenti)*
Varese	25,9	46,8
Como	19,7	54,6
Sondrio	15,9	66,6
Milano città	21,5	50,3
Altri comuni in provincia di Milano	25,0	53,4
Monza-Brianza	25,4	45,3
Bergamo	24,6	54,9
Brescia	14,8	63,5
Pavia	17,7	53,2
Cremona	22,5	48,0
Mantova	*23,1*	*52,1*
Lecco	23,8	61,4
Lodi	30,5	*42,4*
Totale	*21,9*	*53,5*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.3 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo lo stato civile e il genere. Valori percentuali, anni 2000-2011

Stato civile	*2000*		*2001*		*2006*		*2007*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Celibe/nubile	25,9	14,7	35,7	21,1	27,5	22,0	39,6	19,0
Coniugato/a	72,3	70,5	61,5	67,8	69,1	64,4	59,7	69,2
Altro	1,7	14,7	2,9	11,1	3,4	13,6	0,6	11,8
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
Stato civile	*2008*		*2009*		*2010*		*2011*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Celibe/nubile	32,4	15,3	28,9	18,6	43,6	24,8	41,4	25,6
Coniugato/a	64,0	68,6	69,8	75,4	52,7	62,7	54,4	58,1
Altro	3,6	16,1	1,2	6,0	3,7	12,5	4,3	16,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.4 - Collocazione dello stato civile (coniugati *vs* 100 celibi/nubili) nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni, anno 2011

Province	*Uomini*	*Donne*
Varese	137,5	146,9
Como	147,1	120,2
Sondrio	173,0	263,9
Milano città	152,8	170,5
Altri comuni in provincia di Milano	119,2	214,6
Monza-Brianza	136,4	221,6
Bergamo	100,6	222,7
Brescia	172,4	269,8
Pavia	137,0	235,4
Cremona	126,9	270,1
Mantova	*131,5*	*227,2*
Lecco	160,6	175,1
Lodi	151,7	294,5
Totale	*140,2*	*206,9*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la tipologia familiare e il genere. Valori percentuali, anni 2000-2011

Con chi vive	*2000*		*2001*		*2006*		*2007*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Da solo	16,0	10,9	16,4	9,2	9,7	8,9	9,2	10,8
Solo + figli	0,8	5,4	1,3	4,6	3,0	2,7	..	4,4
Con coniuge o convivente	5,0	13,0	9,8	19,0	8,6	14,3	9,3	7,3
Con coniuge o convivente + figli	37,8	47,8	29,7	52,3	44,0	52,2	42,2	56,9
Parenti, amici, conoscenti	40,0	21,7	39,7	12,6	33,6	18,3	39,3	20,2
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,5	1,1	3,2	2,3	1,1	3,6	..	0,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
Con chi vive	*2008*		*2009*		*2010*		*2011*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Da solo	12,8	15,6	10,4	21,0	8,0	17,3	8,1	15,9
Solo + figli	0,7	7,9	0,6	2,4	1,0	3,6	1,0	4,0
Con coniuge o convivente	5,0	10,1	8,8	14,9	6,2	12,3	6,3	10,7
Con coniuge o convivente + figli	44,6	50,3	48,9	46,8	39,6	46,8	38,6	48,3
Parenti, amici, conoscenti	36,4	15,7	31,1	12,6	44,5	18,4	45,8	18,3
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,6	0,4	0,2	2,2	0,7	1,7	0,2	2,9
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.6 - Collocazione delle principali modalità di tipologia familiare nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni, anno 2011, valori percentuali

Province	*Solo*	*Coppia*	*Coppia con figli*
Varese	15,2	9,4	33,3
Como	15,4	9,5	33,8
Sondrio	18,4	12,2	34,9
Milano città	6,4	11,6	35,6
Altri comuni in provincia di Milano	7,6	11,4	40,1
Monza-Brianza	12,6	10,1	39,3
Bergamo	8,0	9,4	38,2
Brescia	10,0	7,0	44,7
Pavia	11,0	11,5	37,8
Cremona	13,1	8,5	40,0
Mantova	*12,0*	*8,5*	*43,5*
Lecco	8,6	10,0	43,1
Lodi	12,2	7,0	42,3
Totale	*9,7*	*9,8*	*39,1*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.7 - Collocazione della tipologia familiare nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni, anno 2011, valori percentuali

Province	*Solo*		*Solo + figli*		*Coppia*		*Coppia con figli*		*Parenti, amici, conoscenti*		*Parenti, amici, conoscenti + figli*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Varese	10,9	19,2	1,1	7,4	8,2	10,6	34,6	32,3	43,9	27,5	1,3	3,0
Como	10,3	19,9	1,5	5,5	8,0	11,0	36,5	31,5	42,6	30,7	1,1	1,4
Sondrio	12,4	23,1	0,8	8,5	9,2	14,5	37,6	32,9	36,8	16,0	3,2	5,0
Milano città	7,0	5,9	0,7	6,3	8,7	14,6	33,9	37,2	47,1	31,3	2,6	4,7
Altri prov. Milano	7,7	7,5	1,1	7,4	9,3	13,8	31,7	48,8	49,1	19,3	1,2	3,2
Monza-Brianza	9,9	15,2	0,6	5,6	11,4	8,9	33,2	45,2	43,5	21,8	1,6	3,3
Bergamo	5,1	11,2	0,9	5,3	7,3	11,8	31,8	45,1	53,1	21,7	1,7	4,9
Brescia	9,1	11,1	1,1	6,5	5,2	9,0	40,7	49,8	43,5	20,8	0,4	2,7
Pavia	6,6	15,3	0,5	10,6	10,1	12,8	34,2	41,4	47,4	12,9	1,1	7,0
Cremona	11,4	14,7	0,6	6,7	7,2	10,0	35,8	44,1	43,2	20,5	1,7	3,9
Mantova	*8,1*	*15,9*	*1,0*	*4,0*	*6,3*	*10,7*	*38,6*	*48,3*	*45,8*	*18,3*	*0,2*	*2,9*
Lecco	7,9	9,3	2,8	3,4	8,3	11,8	38,5	47,7	42,2	23,8	0,3	3,9
Lodi	6,4	18,5	1,2	4,2	6,9	7,0	36,8	48,3	45,8	17,5	2,8	4,5
Totale	*8,4*	*13,7*	*1,0*	*6,2*	*7,9*	*11,3*	*35,8*	*42,6*	*45,5*	*22,3*	*1,4*	*3,8*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.8 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e la tipologia familiare. Anno 2011, valori percentuali

Grandi aree di provenienza	*Solo*	*Solo + figli*	*Coppia*	*Coppia con figli*	*Parenti, amici, conoscenti*	*Parenti, amici, conoscenti + figli*
Est Europa comunitari, *di cui:*	29,2	4,5	19,7	25,4	16,7	4,4
Romania	*23,2*	*5,3*	*16,7*	*29,9*	*19,7*	*5,2*
Est Europa non comunitari, *di cui:*	25,9	3,8	3,5	29,4	35,1	2,3
Albania	*2,5*	*8,1*	*2,8*	*41,2*	*42,6*	*2,8*
Ucraina	*80,5*	..	..	*10,2*	*9,3*	..
Asia, *di cui:*	4,5	0,9	8,6	49,9	34,5	1,6
Bangladesh	..	..	*14,8*	*55,4*	*29,8*	..
Cina	*8,2*	*3,0*	*5,6*	*29,9*	*47,3*	*6,0*
India	*4,9*	..	*5,2*	*64,3*	*25,0*	*0,5*
Pakistan	*2,6*	..	*22,4*	*36,8*	*38,3*	..
Nord Africa, *di cui:*	6,9	2,1	5,3	54,7	30,5	0,4
Marocco	*6,7*	*1,6*	*2,7*	*59,1*	*29,9*	..
Altri Africa, *di cui*	8,1	3,2	2,0	45,2	41,6	..
Ghana	..	*2,9*	..	*39,6*	*57,5*	..
America Latina, *di cui*	15,6	7,7	28,7	29,4	18,6	..
Brasile	*14,0*	*5,3*	*35,9*	*30,7*	*14,1*	..
Totale	*12,0*	*2,5*	*8,5*	*43,5*	*31,9*	*1,6*

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Scheda di approfondimento: Aspetti dell'integrazione

Nelle pagine seguenti si presentano gli aspetti relativi al livello di integrazione degli immigrati in provincia di Mantova, calcolato seguendo la metodologia descritta nell'Allegato metodologico 2 che porta all'identificazione di un indice compreso tra 0 e 1, dove valori tanto più prossimi a 1 indicano una maggiore integrazione e valori tanto più prossimi a 0 evidenziano un'integrazione minore.

Nel panorama lombardo la provincia di Mantova si colloca leggermente sotto il dato regionale e in posizione centrale per il valore dell'indice ed è caratterizzata da una varianza leggermente superiore a quella lombarda. Lo stato civile maggiormente integrato è quello di coniugato per entrambi i generi, mentre il livello più basso si osserva per i divorziati o separati fra gli uomini e per le vedove tra le donne.

L'anzianità migratoria della presenza in Italia sembra direttamente associata (in modo crescente) al livello di integrazione: all'ingresso non si osserva una netta differenziazione di genere, che tende però ad incrementare – a favore delle donne – nei primi anni dall'arrivo, per poi diminuire dopo circa 8 anni dall'ingresso quando il livello di integrazione di entrambi i generi si attesta intorno allo 0,5. Infine il valore dell'indice continua a salire fino a raggiungere lo 0,7 dopo 14-15 anni dall'ingresso.

Tra le religioni professate non si osserva una grande variabilità: cattolici, evangelici e sikh evidenziano l'integrazione più elevata, con un indice di poco superiore a 0,6. D'altra parte induisti e atei mostrano il livello più basso, con valori intorno a 0,55.

Infine, considerando i titoli di studio si osserva una netta differenziazione: i laureati registrano un valore dell'indice intorno a 0,7, mentre diplomati alla scuola dell'obbligo e senza titolo di studio sono caratterizzati da punteggi intorno a 0,5.

Tabella I.1 - Collocazione dell'indice di integrazione nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2011, valori medi e varianza

Province	*Media*	*Varianza*
Varese	0,58	0,069
Como	0,53	0,063
Sondrio	0,58	0,046
Milano città	0,53	0,073
Altri comuni in provincia di Milano	0,57	0,072
Monza-Brianza	0,56	0,065
Bergamo	0,59	0,063
Brescia	0,55	0,058
Pavia	0,60	0,064
Cremona	0,53	0,061
Mantova	*0,55*	*0,066*
Lecco	0,59	0,060
Lodi	0,61	0,068
Totale	*0,57*	*0,065*

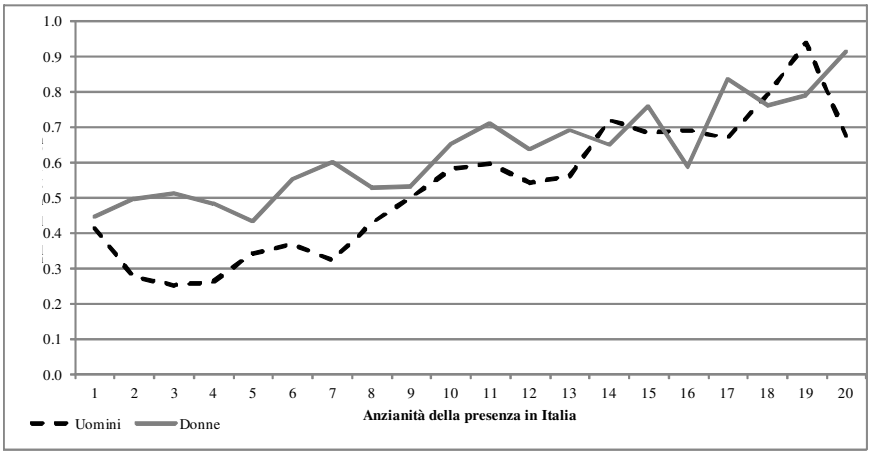
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.2 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova: indice di integrazione classificato rispetto allo stato civile e al genere. Valori medi, anno 2011

Stato civile	*Uomo*	*Donna*	*Totale*
Celibe/nubile	0,41	0,55	0,46
Coniugato/a	0,60	0,63	0,61
Vedovo/a	0,43	0,45	0,45
Divorziato/separato	0,39	0,55	0,52
Totale	*0,51*	*0,59*	*0,55*

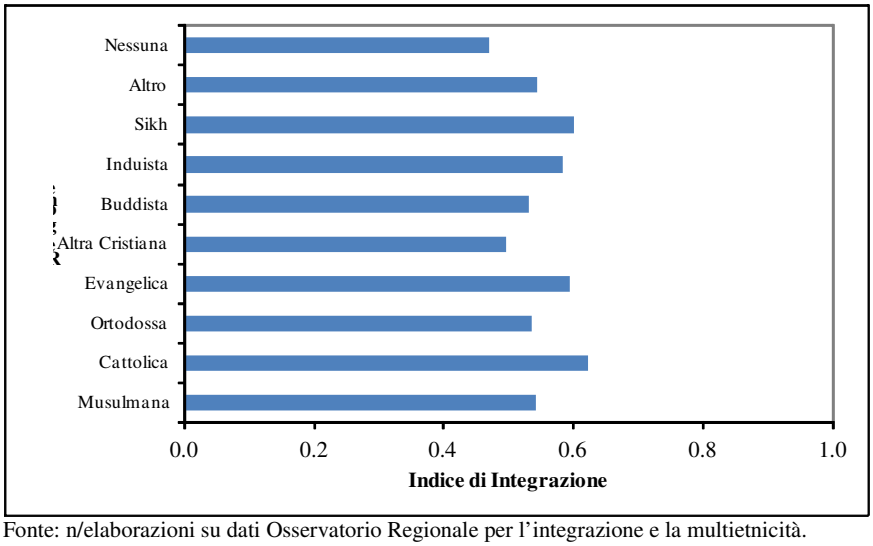
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura I.1 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova classificati rispetto all'indice di integrazione e all'anzianità della presenza in Italia in anni. Valori medi riferiti al 2011



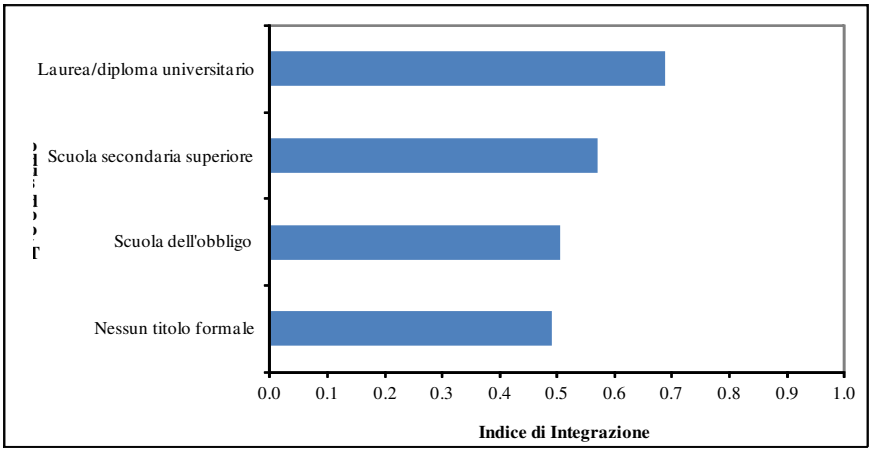
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura I.2 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova: indice di integrazione classificato rispetto all'appartenenza religiosa. Valori medi riferiti al 2011



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura I.3 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Mantova: indice di integrazione classificato rispetto al titolo di studio raggiunto. Valori medi riferiti al 2011



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Allegato metodologico 1. Definizione dei criteri di rappresentatività del campione

Con riferimento alla provincia di Mantova, l'universo dei cittadini stranieri presenti al 1° luglio 2011 si configura come un elenco di H unità statistiche ognuna delle quali presente inevitabilmente un insieme di contatti con alcuni centri o ambienti di aggregazione localizzati sul territorio (istituzioni, luoghi di svago, assistenza, incontro, ecc.). Ne segue che, una volta identificato un conveniente ampio insieme di "centri", l'universo di riferimento si presta ad essere formalizzato:

- sia mediante una semplice lista nominativa (tipo A)

Sequenza	*Nomi W(i)*
1	a
2	b
3	c
…	…
i	w(i)
…	…
H-1	y
H	z

- sia (più in generale) mediante una tavola a doppia entrata che tenga conto anche del profilo di ciascun individuo rispetto all'afferenza ai diversi centri (lista di tipo B)

Sequenza	*Nomi W(i)*	*Elenco dei centri eventualmente frequentati*						
		Centro 1	*Centro 2*	*Centro 3*	…	…	*Centro k-1*	*Centro k*
1	a	1	0	0	…	…	0	1
2	b	0	0	1	…	…	0	0
3	c	1	0	0	…	…	1	0
…	…	…	…	…	…	…	…	…
i	w(i)	0	1	0	…	…	1	0
…	…	…	…	…	…	…	…	…
H-1	y	0	1	1	…	…	0	0
H	z	1	1	0	…	…	1	1
		Tot. H(1)	*Tot. H(2)*	*Tot. H(3)*	…	…	*Tot. H(k-1)*	*Tot. H(k)*

in cui in ogni colonna il valore è 1 se il soggetto frequenta quel centro, è 0 in caso contrario, e ne segue che il totale di una data colonna identifica il numero di soggetti (tra gli H che formano l'universo) che frequentano quel centro.

In pratica, dovendo campionare N soggetti (tra gli H che formano l'universo) con criteri di rappresentatività statistica si può procedere in due modi:

1. Qualora si disponga di una lista di tipo A (o, in modo equivalente, dei dati contenuti nelle prime due colonne della lista di tipo B) si potranno, ad esempio, scegliere casualmente N righe-nominativi della lista, così da disporre di un campione casuale semplice per il quale sono ben note le proprietà degli stimatori più ricorrenti;

2. Qualora, invece, l'unica informazione disponibile sia rappresentata dall'elenco dei centri che figurano nella seconda riga della lista di tipo B si potrà innanzitutto procedere casualmente alla scelta di N colonne-centri e in corrispondenza di ognuna di esse alla successiva scelta (altrettanto casuale) di un soggetto tra gli H(j) che la frequentano (j = 1, 2, …, k).

Questa seconda procedura potrebbe condurre ad un campione con le stesse caratteristiche di rappresentatività di quello ottenuto con la prima procedura solo se le modalità di scelta adottate fossero tali da garantire a tutte le unità statistiche che formano l'universo la stessa identica probabilità di entrare a far parte del campione, ma in realtà ciò non accade. È infatti immediato rendersi conto come nel secondo caso la probabilità di inclusione sia tanto più alta quanto

più un soggetto risulta reperibile presso numerosi centri e, in subordine, quanto più bassa è l'affluenza di altri soggetti in corrispondenza dei centri presso cui egli è reperibile.

Tuttavia sussiste la possibilità di determinare (a posteriori) le singole probabilità di inclusione per ognuno degli N soggetti campionati e, conseguentemente, di predisporre un insieme di coefficienti di ponderazione c(r), tali da garantire che il campione (ponderato) derivante dall'impiego della seconda procedura possegga, *relativamente alla distribuzione dei profili di afferenza ai centri delle N unità campionate*, gli stessi requisiti di rappresentatività di un ipotetico campione casuale semplice acquisito con la prima procedura.

Allegato metodologico 2. Valutazione del livello di integrazione della popolazione straniera immigrata

Con il *Rapporto 2005* la Fondazione Ismu ha avviato, nel quadro delle indagini dell'*Osservatorio Regionale* lombardo, un nuovo fronte di approfondimento: quello della costruzione di indicatori per la misura del grado di integrazione degli immigrati stranieri. L'obiettivo del percorso di ricerca iniziato allora consiste nel proporre uno strumento in grado di cogliere la multidimensionalità del processo di integrazione, con l'intento di capire se ed in quale misura le sue diverse dimensioni (economica, politica, sociale, culturale) procedono di pari passo o meno, e di analizzarne le manifestazioni differenziali.

La prima misura di sintesi presentata nel *Rapporto 2005* è stata costruita sulla base di quattro variabili basilari, allo scopo di sintetizzare l'esistenza delle condizioni minimali che accompagnano il precorso di inserimento nella società di accoglienza: la regolarità del soggiorno, la stabilità residenziale, la garanzia di un lavoro e di un'abitazione adeguata. Tale misura è stata riproposta nel *Rapporto* del 2006 (e del 2007) opportunamente arricchita da nuovi dati capaci di fornire elementi di conoscenza sulla dimensione socio-culturale della popolazione straniera presente in Lombardia, dimensione ritenuta fondamentale per il processo di integrazione dei migranti. La Fondazione Ismu ha, infatti, incluso nella sesta (e nella settima) indagine dell'*Osservatorio Regionale* alcune domande specificatamente rivolte ad acquisire notizie su comportamenti e scelte che possono far intendere ulteriori passi sulla via dell'integrazione: dalla conoscenza della lingua italiana e dall'abitudine al suo utilizzo, al livello d'informazione sugli avvenimenti italiani, sino alle relazioni con la popolazione autoctona e con le altre comunità presenti sul territorio. Infine, nell'ambito delle indagini del 2008-2011 si è inteso proseguire l'iniziativa continuando a rilevare le stesse variabili investigate nel 2005, a partire dalle quali si sono determinati i livelli di integrazione oggetto di analisi anche in chiave di serie storica nel presente *Rapporto*.

Per interpretare correttamente i risultati dell'applicazione ai dati delle indagini, conviene ricordare brevemente la metodologia di costruzione della misura di integrazione. Il criterio di attribuzione del punteggio richiede il solo ordinamento logico delle modalità di ogni variabile in una scala di "bontà integrativa" riuscendo ad evitare l'assegnazione di punteggi arbitrari. In particolare, per ogni variabile rilevata, partendo dal punteggio nullo della condizione peggiore, è attribuito alla k-esima modalità nell'ordinamento crescente un punteggio pari alla percentuale di frequenza valida cumulata della modalità (k-1). In questo modo ogni intervistato riceve un punteggio tanto più alto quanto più alta è la quota di popolazione che vive in una condizione peggiore della sua, e quindi tanto più bassa è la quota di popolazione che vive in situazione uguale o migliore alla sua. Ad ogni individuo è così attribuito un "voto" per ogni variabile che si considera. In linea con l'orientamento introdotto negli scorsi anni, l'ipotesi in base alla quale è stato costruito l'indicatore di interazione con la società ospite è che migliori sono le condizioni di status giuridico, iscrizione anagrafica, lavoro e alloggio maggiore è la possibilità di una completa integrazione dell'immigrato. Infine è attribuito ad ogni soggetto un voto di sintesi, detto "indice di integrazione", costruito sempre come media semplice dei punteggi attribuiti alle singole componenti.

Si tratta di una misura di tipo relativo che valuta il livello di integrazione raggiunto da un immigrato facendo riferimento a quanto sperimentato dagli altri soggetti presenti come lui nello stesso territorio e nello stesso periodo. In ultima analisi, avendo a disposizione un voto individuale per ogni unità che fa parte del campione di intervistati, diviene possibile valutare la variabilità e le relazioni esistenti tra il livello medio di integrazione di sottogruppi definiti rispetto ad appropriate variabili d'interesse.

Appendice statistica 1. Il questionario

OSSERVATORIO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE E LA MULTIETNICITÀ
Questionario di rilevazione. Anno 2011

Numero Questionario: .....|__|__|__|__|

A. Provincia: .....*Cod. Istat*|__|__|__|

B. Comune di rilevazione: .....*Cod. Istat* |__|__|__|__|__|

C. Intervistatore: .....*Cod.*|__|__|

D. Luogo di rilevazione: .....*Cod.* |__|__|

E. Quali luoghi/centri sul territorio frequenta in questo periodo?

01. Centri che offrono servizi e assistenza (accoglienza, lavoro, sanità, centri di ascolto, mense, uffici pubblici…) .....[…]01
02. Centri di formazione (corsi di italiano, corsi di formazione professionale, CTP, scuole, Università…).....[…]02
03. Luoghi di culto (chiese, moschee, templi..).....[…]03
04. Negozi etnici (Kebab, macellerie islamiche, take-away, prodotti alimentari…) ...[…]04
05. Luoghi di svago (cinema, discoteche, strutture sportive, bar, ristoranti..).....[…]05
06. Centri commerciali .....[…]06
07. Ritrovi, luoghi di incontro all'aperto (stazioni, piazze, parchi, laghi..).....[…]07
08. Mercati in genere (mercati comunali, mercato dei fiori, ortofrutticolo…) .....[…]08
09. Luoghi di lavoro o di reclutamento forza lavoro (cantieri, laboratori tessili, ristoranti e alberghi, portinerie; campi agricoli e allevamenti…) .....[…]09
10. Associazioni e centri culturali.....[…]10
11. Centri servizi (phone center, agenzie per il trasferimento di denaro..) .....[…]11
12. Abitazione privata .....[…]12

D1. Genere:
01. Uomo ..... [...]01
02. Donna ..... [...]02

D2. Anno di nascita 1 9 |__|__|

D2b. Luogo di nascita:
01. Estero..... [...]01
02. Italia ..... [...]02

D3.Cittadinanza:

Cod	EUROPA
201	[ ] Albania
256	[ ] Bielorussia
252	[ ] Bosnia-Erzegovina
209	[ ] Bulgaria
257	[ ] Ceca, Rep.
250	[ ] Croazia
247	[ ] Estonia
270	[ ] Montenegro
248	[ ] Lettonia
249	[ ] Lituania
253	[ ] Macedonia
254	[ ] Moldova
233	[ ] Polonia
235	[ ] Romania
245	[ ] Russia
255	[ ] Slovacchia
251	[ ] Slovenia
243	[ ] Ucraina
244	[ ] Ungheria
271	[ ] Serbia, Rep.
272	[ ] Kosovo

Cod	AMERICA
503	[ ] Antigua e Barbuda
602	[ ] Argentina
505	[ ] Bahama
506	[ ] Barbados
507	[ ] Belize
604	[ ] Bolivia
605	[ ] Brasile
606	[ ] Cile
608	[ ] Colombia
513	[ ] Costarica
514	[ ] Cuba
515	[ ] Dominica
516	[ ] Dominicana, Rep.
609	[ ] Ecuador
517	[ ] El Salvador
518	[ ] Giamaica
519	[ ] Grenada
523	[ ] Guatemala
612	[ ] Guyana
524	[ ] Haiti
525	[ ] Honduras
527	[ ] Messico
529	[ ] Nicaragua
530	[ ] Panama
614	[ ] Paraguay
615	[ ] Perù
532	[ ] Saint Lucia
534	[ ] Saint Kitts e Nevis
533	[ ] Saint Vincent e Grenad.
616	[ ] Suriname
617	[ ] Trinidad e Tobago
618	[ ] Uruguay
619	[ ] Venezuela

Cod	AFRICA
401	[ ] Algeria
402	[ ] Angola
406	[ ] Benin
408	[ ] Botswana
409	[ ] Burkina Faso
410	[ ] Burundi
411	[ ] Camerun
413	[ ] Capo Verde
414	[ ] Centrafricana, Rep.
415	[ ] Ciad
417	[ ] Comore
418	[ ] Congo
463	[ ] Congo, Rep.Dem.
404	[ ] Costa d'Avorio
419	[ ] Egitto
466	[ ] Eritrea
420	[ ] Etiopia
422	[ ] Gambia
423	[ ] Ghana
424	[ ] Gibuti
425	[ ] Guinea
426	[ ] Guinea Bissau
427	[ ] Guinea Equatoriale
428	[ ] Kenya
429	[ ] Lesotho
430	[ ] Liberia
431	[ ] Libia
432	[ ] Madagascar
434	[ ] Malawi
435	[ ] Mali
436	[ ] Marocco
437	[ ] Mauritania
438	[ ] Mauritius
440	[ ] Mozambico
441	[ ] Namibia
442	[ ] Niger
443	[ ] Nigeria
446	[ ] Ruanda
448	[ ] Sao Tomè e Principe
449	[ ] Seycelles
450	[ ] Senegal
451	[ ] Sierra Leone
453	[ ] Somalia
454	[ ] Sud Africa
455	[ ] Sudan
456	[ ] Swaziland
457	[ ] Tanzania
458	[ ] Togo
460	[ ] Tunisia
461	[ ] Uganda
464	[ ] Zambia
465	[ ] Zimbabwe (Rhodesia)

Cod	ASIA
301	[ ] Afghanistan
302	[ ] Arabia Saudita
358	[ ] Armenia
359	[ ] Azerbaigian
304	[ ] Bahrein
305	[ ] Bangladesh
306	[ ] Bhutan
309	[ ] Brunei
310	[ ] Cambogia
314	[ ] Cina
319	[ ] Corea del Nord
320	[ ] Corea del Sud
322	[ ] Emirati Arabi Uniti
323	[ ] Filippine
360	[ ] Georgia
327	[ ] Giordania
330	[ ] India
332	[ ] Iran
333	[ ] Iraq
356	[ ] Kazakistan
361	[ ] Kirghizistan
335	[ ] Kuwait
336	[ ] Laos
337	[ ] Libano
339	[ ] Maldive
340	[ ] Malaysia
341	[ ] Mongolia
307	[ ] Myanmar (Birmania)
342	[ ] Nepal
343	[ ] Oman
344	[ ] Pakistan
324	[ ] Territori Autonomia Palestinese
345	[ ] Qatar
346	[ ] Singapore
348	[ ] Siria
311	[ ] Sri Lanka
362	[ ] Tagikistan
363	[ ] Taiwan
349	[ ] Thailandia
338	[ ] Timor Orientale
351	[ ] Turchia
364	[ ] Turkmenistan
357	[ ] Uzbekistan
353	[ ] Vietnam
354	[ ] Yemen
999	[ ] **APOLIDE**

Indicare l'anno di arrivo:

D4. In Italia	D5. In Lombardia	D6. In provincia
|__|__|__|__|	|__|__|__|__|	|__|__|__|__|

D7. Stato civile: *(dare 1 sola risposta)*

01. Celibe/nubile ..... [...]01
02. Coniugato/a ..... [...]02
03. Vedovo/a ..... [...]03
04. Divorziato/a – separato/a ..... [...]04
99. Non dichiara ..... [...]99

D8. (Se vedovo/a, divorziato/a, separato/a) **Indicare l'anno della vedovanza/dissoluzione dell'ultima unione:** |___|___|___|___| N.d[...]9999

D9. Titolo di studio raggiunto (all'estero o in Italia): *(dare 1 sola risposta)*

01. Nessun titolo formale ..... [...]01
02. Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado *(fino ai 15 anni di età circa)* ... [...]02
03. Scuola secondaria di secondo grado *(scuole superiori, fino ai 18 anni di età circa)* ... [...]03
04. Laurea o diploma universitario ..... [...]04
99. Non dichiara ..... [...]99

D10. Appartenenza religiosa: *(dare 1 sola risposta)*

01. Musulmana ..... [...]01
02. Cattolica ..... [...]02
03. Ortodossa ..... [...]03
04. Copta ..... [...]04
05. Evangelica ..... [...]05
06. Altra cristiana ..... [...]06
07. Buddista ..... [...]07
08. Induista ..... [...]08
09. Sikh ..... [...]09
10. Altra ..... [...]10
11. Nessuna ..... [...]11
99. Non dichiara ..... [...]99

D11. Indicare l'attuale condizione giuridico-amministrativa rispetto al soggiorno in Italia *(dare 1 sola risposta)*

01. Doppia cittadinanza (di cui una italiana) ..... [...]01
02. Cittadini comunitari ..... [...]02
03. Carta di soggiorno/permesso di lunga durata ..... [...]03
04. Visto/permesso di soggiorno in vigore ..... [...]04
05. Visto/permesso di soggiorno scaduto e in fase di rinnovo ..... [...]05
06. In attesa risposta decreto flussi/regolarizzazione ..... [...]06
07. Visto/permesso di soggiorno scaduto e non lo sta rinnovando ..... [...]07
08. Non ha alcun titolo di soggiorno valido e non lo sta aspettando ..... [...]08
99. Non dichiara ..... [...]99

D12. Se in possesso di un titolo di soggiorno valido o in rinnovo indicarne il tipo: *(dare 1 sola risposta)*

01. Famiglia ..... [...]01
02. Lavoro subordinato ..... [...]02
03. Lavoro autonomo ..... [...]03
04. Studio ..... [...]04
05. Protezione temporanea/asilo ..... [...]05
06. Altro ..... [...]06
99. Non dichiara ..... [...]99

D13. E' iscritto all'anagrafe del comune: *(dare 1 sola risposta)*

01. Dove è stato intervistato ..... [...]01
02. In altro comune della stessa provincia ..... [...]02
03. In altro comune della Lombardia ..... [...]03
04. In altro comune italiano ..... [...]04
05. Non è iscritto ..... [...]05
99. Non dichiara ..... [...]99

D14. Indicare il tipo di alloggio in cui vive: *(dare 1 sola risposta)*

01. Casa di proprietà (solo o con parenti) ..... [...]01
02. Casa in affitto (solo o con parenti) – CON CONTRATTO - ..... [...]02
03. Casa in affitto (solo o con parenti) – SENZA CONTRATTO - ..... [...]03
04. Casa in affitto (solo o con parenti) – NON SA - ..... [...]04
05. Ospite non pagante (da parenti, amici, conoscenti) ..... [...]05
06. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani..)–CON CONTRATTO-..... [...]06
07. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani ..)–SENZA CONTRATTO .. [...]07
08. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani ..)–NON SA - ..... [...]08
09. Albergo o pensione a pagamento ..... [...]09
10. Struttura di accoglienza ..... [...]10
11. Sul luogo di lavoro ..... [...]11
12. Occupazione abusiva ..... [...]12
13. Concessione gratuita ..... [...]13
14. Campo nomadi ..... [...]14
15. Baracche o luoghi di fortuna/ Sistemazione precaria (senza fissa dimora/dove capita) [...]15
99. Non dichiara ..... [...]99

D15. Indicare alcune caratteristiche dell'abitazione in cui vivi

15.a.Numero di metri quadri complessivi (abitabili) ..... |__|__|__| N.d[...]99
15.b. Numero di stanze abitabili (esclusi bagni/servizi/ripostigli..) ..... |__|__|__| N.d[...]99
15.c.Numero persone che vi abitano (compreso l'intervistato). ..... |__|__|__| N.d[...]99

D16. Indicare il numero di figli propri (dell'intervistato) *(se non ha figli scrivere 0)*

16.a.Numero di figli TOTALE (sia in Italia che all'estero):..... |__|__| N.d[...]99
16.b. Numero di figli in ITALIA:..... |__|__| N.d[...]99
16.c.Numero di figli in Italia CONVIVENTI:..... |__|__| N.d[...]99
16.d.Numero di figli in Italia conviventi MINORI di 18 anni ..... |__|__| N.d[...]99
16.e.Numero di figli NATI in Italia:..... |__|__| N.d[...]99

D16f. Indicare il numero totale di figli desiderati -numero ideale *complessivo* *(se nessuno scrivere 0)* |__|__| Non sa /n.d[...]99

D17. Per i primi due figli e l'ultimo indicare (DAL PIU' GRANDE)

N° ordine	Genere	Anno di nascita	Luogo di nascita	Se nato all'estero indicare anno di arrivo in Italia
Figlio1 (primogenito)	M□1 F□2	|_|_|_|_|	Estero □1 Italia □2 N.d. □99	È arrivato nel..|_|_|_|_| Non ha mai vissuto in Italia □ 8888 N.d..... □ 9999
Figlio2 (secondogenito)	M□1 F□2	|_|_|_|_|	Estero □1 Italia □2 N.d. □99	È arrivato nel..|_|_|_|_| Non ha mai vissuto in Italia □ 8888 N.d..... □ 9999
.....				
Ultimo Figlio (se ha più di 2 figli)	M□1 F□2	|_|_|_|_|	Estero □1 Italia □2 N.d. □99	È arrivato nel..|_|_|_|_| Non ha mai vissuto in Italia □ 8888 N.d..... □ 9999

D18. Indicare con chi vive in Italia (escluso il datore di lavoro): *(dare 1 sola risposta)*

SENZA FIGLI		*CON FIGLI*	
01. Solo	**[...]01**	08. Solo + figli	**[...]08**
02. Coniuge/convivente	**[...]02**	09. Coniuge/convivente +figli	**[...]09**
03. Coniuge/convivente e parenti	**[...]03**	10. Coniuge/convivente e parenti +figli	**[...]10**
04. Parenti (genitori, fratelli, etc..)	**[...]04**	11. Parenti +figli	**[...]11**
05. Coniuge/conv. e amici/conosc	**[...]05**	12. Coniuge/conv. e amici/conosc.+figli	**[...]12**
06. Parenti e amici/conoscenti	**[...]06**	13. Parenti e amici/conoscenti + figli	**[...]13**
07. Con amici/conoscenti	**[...]07**	14. Con amici/conoscenti + figli	**[...]14**
		99. Non dichiara	**[...]99**

D19. Indicare il numero di minori conviventi non figli dell'intervistato|__|__| N.d. [...]99

D20. Abita anche col datore/i di lavoro?
01. Sì ..... [...]01
02. No ..... [...]02
99. Non dichiara ..... [...]99

D21. Indicare di quante persone è composto il *suo nucleo familiare convivente in Italia* (*incluso l'intervistato*). Per "nucleo familiare" intendiamo esclusivamente il gruppo di persone che condividono anche le spese comuni (cibo, abbigliamento, tempo libero) e i guadagni. Le persone che vivono sotto lo stesso tetto non costituiscono necessariamente un nucleo familiare. **|__|__|** N.d. [...]99

D22. ...e considerando tutte le diverse fonti (reddito da lavoro, rendite, aiuti ...), qual è all'incirca la somma complessiva media mensile delle entrate monetarie del suo nucleo familiare (precedentemente definito)? € |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999

D23. Considerando il *suo nucleo familiare convivente in Italia come indicato in D21*, quanto spendete mensilmente, in media, per...*(scrivere la cifra senza decimali)*

23.A Spesa per generi alimentari; abbigliamento...	€ |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999
23.B Spesa per la casa (affitto, mutuo, bollette, condominio, manutenzione...)	€ |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999
23.C Altre spese (trasporti, giocattoli, libri, tempo libero, ristoranti, regali, interessi, acquisti rateali, debiti...)	€ |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999

E quanto riuscite a...

23.D Inviare al paese di origine	€ |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999
23.E Risparmiare	€ |__|__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999

D24. Tenendo conto di tutti i vostri redditi, come riesce la sua famiglia ad arrivare alla fine del mese?
01. Con grande difficoltà ..... [...]01
02. Con difficoltà ..... [...]02
03. Con qualche difficoltà ..... [...]03
04. Con una certa facilità ..... [...]04
05. Con facilità ..... [...]05
06. Con molta facilità ..... [...]06
99. Non sa/non dichiara ..... [...]99

D25. La sua famiglia riuscirebbe a sostenere una spesa imprevista di 750 euro?
01. Sì ..... [...]01
02. No ..... [...]02
99. Non sa/non dichiara ..... [...]99

D26. La sua famiglia si trova o si è trovata nel corso degli ultimi 12 mesi in arretrato sui pagamenti (bollette, affitto, mutuo, ecc...)? *(per mancanza di denaro)*
01. Sì ..... [...]01
02. No ..... [...]02
99. Non sa/non dichiara ..... [...]99

D27. Indicare la condizione professionale:	**OGGI**	**12 mesi fa**
01. Disoccupato (alla ricerca di un impiego)	[…]01	[…]01
02. Studente	[…]02	[…]02
03. Studente-lavoratore	[…]03	[…]03
04. Casalinga	[…]04	[…]04
05. Occupato regolarmente a tempo indeterminato e con orario normale	[…]05	[…]05
06. Occupato regolarmente a tempo parziale (part time)	[…]06	[…]06
07. Occupato regolarmente a tempo determinato (es. stagionale)..	[…]07	[…]07
08. Occupato in cassa integrazione..	[…]08	[…]08
09. In mobilità..	[…]09	[…]09
10. Occupato in malattia/maternità/infortunio..	[…]10	[…]10
11. Occupato irregolarmente ma in modo abbastanza stabile..	[…]11	[…]11
12. Occupato irregolarmente in modo instabile/lavori saltuari..	[…]12	[…]12
13. Occupato lavoro "parasubordinato" (collaborazioni, progetto e altri atipici)..	[…]13	[…]13
14. Lavoratore autonomo regolare..	[…]14	[…]14
15. Lavoratore autonomo non regolare..	[…]15	[…]15
16. Imprenditore..	[…]16	[…]16
17. Altra condizione non professionale (es pensionati)	[…]17	[…]17
18. Socio lavoratore di cooperativa..	[…]18	[…]18
99. Non dichiara	[…]99	[…]99

D28. Per tutti gli <u>occupati</u> (*compresi studenti-lavoratori, occupati in cassa integrazione e occupati in malattia/maternità/infortunio*) indicare il tipo di lavoro svolto attualmente. Per i <u>DISOCCUPATI</u> indicare l'ultimo lavoro svolto prima della disoccupazione *(dare 1 sola risposta)*

[…]010. Operai generici nell'industria	[…]110. Mestieri artigianali
[…]020. Operai generici nel terziario	[…]111 Meccanico/carrozziere
[…]021 Custode/portinaio	[…]112 Elettricista
[…]022 Magazziniere	[…]113 Idraulico
[…]023 Addetto alla vigilanza	[…]114 Imbianchino
[…]024 Facchino	[…]115 Falegname
[…]025 Parcheggiatore	[…]116 Sarto
[…]030. Operai specializzati	[…]120. Addetti ai trasporti
[…]040. Operai edili	[…]121 Camionista
[…]041. Muratore	[…]122 Autista/autotrasportatore
[…]042 Manovale edile	[…]123 Corriere
[…]050. Operai agricoli e assimilati	[…]124 Pony express, consegna pizze..
[…]051 Agricoltore	[…]130. Domestici fissi
[…]052 Mungitore/bergamino/addetto alle stalle	[…]140. Domestici ad ore
[…]053 Operaio agricolo	[…]150. Assistenti domiciliari (badanti)
[…]054 Giardiniere/florovivaista	[…]160. Baby sitter
[…]060. Addetti alle pulizie	[…]170. Assistenti socio-assistenziali
[…]070. Impiegati esecutivi e di concetto	[…]180. Medici e paramedici
[…]071 Impiegato	[…]181 Medico generico o specialista
[…]072 Segretaria	[…]182 Infermiere
[…]073 Centralinista	[…]183 Fisioterapista
[…]080. Addetti alle vendite e servizi	[…]184 Massaggiatore
[…]081 Commesso	[…]190. Intellettuali
[…]082 Benzinaio	[…]191 Insegnante/formatore
[…]083 Edicolante	[…]192 Traduttore/interprete
[…]084 Parrucchiere/estetista	[…]193 Mediatore culturale
[…]090. Titolari/esercenti attività commerciali (bar, negozi, ristoranti	[…]194 Giornalista
[…]091 Venditore ambulante con licenza	[…]195 Musicista/attore
[…]092 Venditore ambulante senza licenza	[…]196 Animatore
[…]100. Addetti alla ristorazione/alberghi	[…]197 Ricercatore
[…]101 Cuoco	[…]198 Informatico/programmatore
[…]102 Cameriere	[…]199 Ingegnere
[…]103 Barista/barman	[…]200.Prostituzione
[…]104 Lavapiatti	[…]210.Sportivi
[…]105 Addetto alle mense/fast food	[…]220.Altro (specificare……)
[…]106 Pizzaiolo/panettiere	[…]999.Non dichiara
[…]107 Cameriere alle camere	

D29. Indicare il reddito medio mensile personale (netto, da lavoro sia regolare che irregolare, escluse pensioni): € |__|__|__|__|__| Non sa/non dichiara[...]9999

D30. Ha intenzione di trasferirsi altrove entro i prossimi 12 mesi?

01. No ..... [...]01
02. Sì, in altro comune della Regione Lombardia ..... [...]02
03. Sì, in altro comune italiano ..... [...]03
04. Si, in altro paese ..... [...]04
05. Sì, al mio paese di origine ..... [...]05
99. Non sa/non dichiara ..... [...]99

IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA)

D31. Sa cos'è il Rimpatrio Volontario Assistito?

01. Sì ..... [...]01
02. No *(andare a D.34)* ..... [...]02
99. Non dichiara ..... [...]99

D32. (Se sì) Attraverso quale canale è venuto a conoscenza per la prima volta del RVA?

01. Mass media tradizionale (tv, giornali, radio, ecc) ..... [...]01
02. Siti internet ..... [...]02
03. Questura/Prefettura/Sportelli immigrazione ..... [...]03
04. Associazioni di volontariato/religiose/assistenziali ecc... ..... [...]04
05. Consolato/ambasciata ..... [...]05
06. Amici/conoscenti/parenti (passaparola) ..... [...]06
07. Altro ..... [...]07
99. Non dichiara ..... [...]99

D33. (Se sì) Qual è il suo giudizio sui programmi RVA?

01. E' una buona opportunità per ricominciare nel mio Paese di origine ..... [...]01
02. E' un modo come un altro per farci andare via dall'Italia ..... [...]02
03. E' un'opportunità ma non basta ..... [...]03
04. Non saprei giudicare ..... [...]04
99. Non dichiara ..... [...]99

SALUTE

D34. Quali dei seguenti servizi ha utilizzato nel corso degli ultimi 12 mesi *(ammesse più risposte)*:

01. Medico di base ..... [...]01
02. Pronto soccorso ..... [...]02
03. Viste specialistiche in ospedale ..... [...]03
04. Ricovero in ospedale ..... [...]04
05. Ambulatorio ospedaliero dedicato (servizio per stranieri) ..... [...]05
06. Centri di volontariato (Naga, OSF..) ..... [...]06
07. Nessun servizio ..... [...]07
99. Non dichiara ..... [...]99

D35. Usa medicine/rimedi portati dal suo paese?

01. Sì ..... [...]01
02. No ..... [...]02
99. Non dichiara ..... [...]99

D36. In ambito sanitario viene spesso ricordata l'importanza di alcuni comportamenti per il miglioramento dello stato di salute e per la prevenzione. Può indicarci alcune sue abitudini di vita?

D36.A. Fa attività fisica (sport) almeno 2 volte alla settimana?	01.Si[ ] 02.No[ ] 99.[ ]Non sa/nd.
D36.B. E' fumatore?	01.Si[ ] 02.No[ ] 99.[ ]Non sa/nd.
D36.C. Mangia frutta e verdura tutti i giorni?	01.Si[ ] 02.No[ ] 99.[ ]Non sa/nd.
D36.D. Fa visite di controllo periodiche e di prevenzione (esami del sangue, pap-test, screening tumori...)?	01.Si[ ] 02.No[ ] 99.[ ]Non sa/nd.

LINGUA ITALIANA

D37. Ha già svolto il test di conoscenza della lingua italiana il cui superamento consente il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo?

01. Sì, e l'ho superato ..... [...]01
02. Sì, ma non l'ho superato ..... [...]02
03. No, perché ho già un certificato di lingua italiana almeno di livello A2 di uno dei seguenti enti: CILS-Univ- di Siena, CELI-Univ. Perugina, IT – Univ. Roma3, PLIDA – Società Dante Alighieri ..... [...]03
04. No, perché ho conseguito un titolo almeno A2 presso un Centro provinciali istruzione adulti..... [...]04
05. No, perché ho conseguito in Italia un diploma di scuola secondaria I grado o titolo superiore .... [...]05
06. No, perché sto frequentando una Università in Italia ..... [...]06
07. No, perché sono entrato in Italia "fuori quota" (dirigente, prof. Univ., traduttore...) ..... [...]07
08. No, perché ne sono esonerato per età o patologie ..... [...]08
09. No, non sono interessato ..... [...]09
10. No, ma sono interessato ..... [...]10
99. Non dichiara ..... [...]99

FAMIGLIA DI ORIGINE

D38. La famiglia di origine dell'intervistato: i genitori

Genitori	Anno di nascita	Titolo di studio raggiunto (all'estero o in Italia)	Dove vivono	(Se in Italia) Convive con l'intervistato?
Madre	|1|9|_|_|	[...]01 Nessun titolo formale [...]02 Scuola primaria e secondaria I grado [...]03 Scuola secondaria di II grado [...]04 Laurea o diploma universitario [...]99 Non sa/non dichiara	[...] Italia -anno di arrivo|_|_|_|_| [...]0001 Paese d'origine [...]0002 Altro paese estero [...]8888 Deceduta [...]9999 Non sa/n.d.	[...]01 Sì [...]02 No [...]99 N.d.
Padre	|1|9|_|_|	[...]01 Nessun titolo formale [...]02 Scuola primaria e secondaria I grado [...]03 Scuola secondaria di II grado [...]04 Laurea o diploma universitario [...]99 Non sa/non dichiara	[...] Italia -anno di arrivo|_|_|_|_| [...]0001 Paese d'origine [...]0002 Altro paese estero [...]8888 Deceduta [...]9999 Non sa/n.d.	[...]01 Sì [...]02 No [...]99 N.d.

D39. La famiglia di origine dell'intervistato: fratelli e sorelle
Indicare il numero di FRATELLI/SORELLE *(se non ne ha scrivere 0)*

39.a. Numero di fratelli/sorelle che vivono in ITALIA: ..... |__|__| N.d[...]99
39.b. Numero di fratelli/sorelle in ITALIA CONVIVENTI ..... |__|__| N.d[...]99
39.c. Numero di fratelli/sorelle che vivono al PAESE DI ORIGINE..... |__|__| N.d[...]99
39.d. Numero di fratelli/sorelle che vivono in ALTRO PAESE..... |__|__| N.d[...]99

LA COPPIA

D40. Indicare l'anno di matrimonio o di inizio dell'attuale unione |__|__|__|__| N.d[...]99

D41. Anno di nascita dell'attuale coniuge/convivente/partner |_1_|_9_|__|__| N.d[...]99

D42. Indicare la cittadinanza del coniuge/convivente/partner *(se è nato/a all'estero e ha poi acquisito cittadinanza italiana, indicare la cittadinanza di origine)*

01. Stessa cittadinanza dell'intervistato/a ..... [...]01
02. Italiana ..... [...]02
03. Altra cittadinanza ..... [...]03
99. Non dichiara ..... [...]99

D43. Se il coniuge/convivente/partner vive in Italia: indicare l'anno di arrivo in Italia:
|__|__|__|__| *(se nato in Italia indicare anno di nascita come in D41)* N.d[...]9999

D44. Il suo coniuge/convivente/partner che vive in Italia lavora ?

01. Sì ..... [...]01
02. No ..... [...]02
99. Non sa/non dichiara ..... [...]99

Appendice statistica 2. Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale

Nelle pagine che seguono vengono riportate le distribuzioni di frequenza relative ai caratteri rilevati nel corso dell'indagine dell'anno 2011.

Le tabelle vengono proposte affiancando ai dati sugli immigrati stranieri con almeno 15 anni di età nella provincia di Mantova i corrispondenti valori riguardanti il complesso delle persone ultraquattordicenni provenienti da Paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2011 nelle altre province della regione – distintamente tra capoluogo ed hinterland per la sola area milanese – e in generale in Lombardia. Eccezionalmente, il solo primo dato sul genere in Tabella I fa riferimento a stime elaborate nell'ambito della popolazione complessivamente immigrata da Paesi a forte pressione migratoria, ovvero comprensiva anche dei minori dei 15 anni di età.

I. Genere	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Uomini	51,2	52,9	53,4	49,3	53,4	52,8	52,0	50,4	50,7	*52,5*	51,2	45,1	49,5	51,6
Donne	48,8	47,1	46,6	50,7	46,6	47,2	48,0	49,6	49,3	*47,5*	48,8	54,9	50,5	48,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

II. Età	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
15-19	4,3	8,4	3,5	2,7	3,9	7,5	4,0	4,2	4,4	*3,9*	4,2	6,2	3,3	4,6
20-24	13,4	13,1	8,2	15,4	11,4	13,9	8,9	6,4	8,8	*10,0*	9,7	11,1	8,9	10,4
25-29	14,8	16,6	14,0	18,2	13,5	11,0	17,5	17,9	18,1	*19,3*	14,5	17,1	14,5	16,0
30-34	21,5	17,9	22,5	21,7	22,3	17,8	16,9	17,4	17,2	*22,6*	17,3	11,7	22,1	19,8
35-39	14,8	15,4	18,8	17,8	14,8	17,1	19,8	17,7	17,2	*16,5*	19,5	19,7	15,4	16,9
40-44	15,9	13,7	17,3	13,6	11,9	15,2	14,2	16,0	13,8	*14,5*	13,7	16,2	14,4	14,8
45-49	6,6	5,6	6,5	6,6	7,1	5,5	6,5	9,2	7,8	*6,3*	4,6	7,4	9,0	6,9
50-54	6,3	5,1	6,3	2,3	6,9	9,1	6,3	5,9	8,6	*3,8*	7,5	7,1	6,6	6,5
55-59	1,5	1,3	2,1	1,3	4,8	0,9	2,7	2,6	2,7	*1,9*	3,4	2,6	2,3	2,2
60-64	0,9	2,4	0,6	0,2	1,8	1,4	1,6	1,3	0,7	*0,9*	3,3	0,8	2,2	1,3
65+	0,1	0,6	0,1	0,1	1,4	0,4	1,6	1,5	0,7	*0,2*	2,2	0,2	1,2	0,7
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

III. Stato civile	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Celibe/nubile	34,5	37,8	29,8	37,8	31,8	35,0	29,5	33,6	34,8	*33,4*	30,6	27,6	34,7	33,7
Coniugato/a	53,4	53,3	60,9	50,2	56,1	58,6	59,2	57,4	55,8	*56,2*	52,6	58,8	49,1	55,5
Vedovo/a	3,2	1,7	3,1	3,4	3,7	1,2	3,9	2,2	1,5	*3,0*	6,3	3,3	3,7	2,8
Divorziato/a, separato/a	8,9	7,2	6,2	8,6	8,4	5,2	7,4	6,7	7,9	*7,4*	10,4	10,4	12,6	8,0
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

IV. Religione	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Musulmana	32,3	50,5	49,3	41,7	32,6	60,8	35,5	40,3	28,7	*38,7*	41,3	53,6	41,7	39,6
Cattolica	32,6	16,2	18,3	32,1	10,2	26,8	27,2	25,8	37,5	*11,9*	24,1	15,8	29,4	25,9
Ortodossa	18,3	15,7	14,6	20,0	23,1	2,1	17,5	18,7	13,0	*15,9*	22,3	16,1	14,3	16,0
Copta	0,7	0,6	0,6	0,2	..	..	0,8	0,2	1,2	..	0,4	0,4	..	0,6
Evangelica	1,8	2,3	1,2	1,5	3,8	0,3	1,9	2,3	2,5	*3,6*	2,1	0,9	1,1	2,0
Altra Cristiana	1,6	1,9	1,4	0,8	4,9	0,9	5,7	3,4	2,0	*2,5*	0,4	1,5	1,9	2,0
Buddista	2,1	1,0	1,5	1,3	2,6	5,5	2,2	1,2	4,7	*2,6*	1,0	0,1	3,4	2,5
Induista	0,2	4,2	1,7	0,3	4,0	..	2,6	1,0	0,6	*5,3*	1,4	0,8	1,2	1,6
Sikh	..	4,1	7,3	0,6	12,4	..	2,1	0,3	0,1	*11,6*	0,2	1,1	0,2	2,9
Altro	0,6	1,0	0,3	0,4	0,8	0,4	0,5	1,3	0,7	*0,7*	1,0	2,3	0,2	0,7
Nessuna	9,8	2,6	3,7	1,2	5,5	3,3	3,9	5,6	8,9	*7,2*	5,6	7,4	6,6	6,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

V. Titolo di studio raggiunto	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Nessun titolo	3,6	7,8	4,5	6,5	7,1	12,9	10,3	4,2	2,9	*4,4*	9,6	15,1	4,8	5,3
Scuola dell'obbligo	26,9	35,7	42,9	43,9	32,9	39,6	36,9	35,1	26,4	*37,4*	41,6	43,3	32,1	34,2
Scuola secondaria superiore	51,1	44,9	42,7	43,2	46,5	35,3	41,9	46,0	49,6	*49,0*	38,4	31,7	45,4	46,0
Laurea o diploma universit.	18,4	11,5	9,9	6,4	13,5	12,2	11,0	14,7	21,1	*9,2*	10,5	9,9	17,7	14,5
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

VI. Tipo di permesso di soggiorno (tra chi ce l'ha)	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Famiglia	30,4	39,8	28,8	25,4	32,1	40,0	26,9	31,4	22,8	*33,6*	31,0	43,9	36,5	30,4
Lavoro subordinato	55,4	55,7	67,0	68,1	56,2	44,3	60,9	62,1	64,3	*58,1*	54,6	50,5	58,1	60,3
Lavoro autonomo	8,0	2,5	2,7	2,9	9,8	4,1	7,8	4,1	5,7	*5,2*	7,4	4,0	2,2	4,9
Studio	2,4	0,4	0,6	2,9	1,1	1,9	2,3	1,2	2,1	*2,0*	4,5	1,0	0,7	1,6
Protezione temporanea/asilo	3,3	0,8	0,7	0,6	0,3	4,2	1,7	0,5	3,2	..	0,6	0,4	1,5	1,7
Altro	0,6	0,9	0,3	0,2	0,5	5,4	0,3	0,7	2,0	*1,1*	1,9	0,2	1,1	1,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

VII. Anzianità della presenza in Italia	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Meno di 2 anni	4,6	5,5	2,0	0,4	6,1	4,7	5,6	5,6	7,0	*6,2*	7,1	9,0	3,1	4,9
Da 2 a 4 anni	11,6	10,3	10,5	11,6	11,9	14,7	12,5	10,7	9,6	*12,6*	14,8	15,2	9,8	11,1
Da 5 a 10 anni	44,1	39,3	43,5	55,2	44,3	42,6	46,7	48,3	39,9	*46,8*	50,5	39,4	48,1	44,0
Oltre 10 anni	39,7	44,9	43,9	32,7	37,7	38,0	35,2	35,3	43,5	*34,4*	27,6	36,4	39,0	40,0
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

VIII. Anzianità della presenza in Lombardia	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
Meno di 2 anni	4,8	7,3	3,7	1,7	8,5	5,0	7,3	7,0	8,4	*7,8*	10,3	9,5	4,7	6,3
Da 2 a 4 anni	13,3	12,0	12,9	13,5	13,8	14,8	14,3	13,8	10,1	*15,6*	18,5	16,1	12,2	12,9
Da 5 a 10 anni	45,4	39,7	49,1	54,5	45,8	44,7	48,1	47,8	42,5	*50,7*	49,4	44,1	50,5	46,1
Oltre 10 anni	36,5	41,0	34,4	30,2	31,9	35,5	30,4	31,4	39,0	*25,9*	21,7	30,3	32,6	34,7
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

IX. Anzianità della presenza in provincia	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Meno di 2 anni	5,1	8,5	4,1	2,4	13,1	6,2	10,4	8,9	8,9	*11,0*	16,0	12,4	6,1	7,7
Da 2 a 4 anni	14,3	11,6	13,6	13,6	14,7	15,3	22,2	14,1	9,9	*17,4*	20,9	19,8	14,0	13,7
Da 5 a 10 anni	47,1	39,9	49,2	55,5	43,9	45,5	47,0	48,2	42,9	*51,1*	44,7	44,5	49,7	46,2
Oltre 10 anni	33,5	40,0	33,0	28,5	28,3	33,1	20,4	28,7	38,2	*20,4*	18,4	23,4	30,2	32,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

X. Tipologia abitativa e contratto	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Casa di proprietà (solo o con parenti)	25,0	24,6	14,8	19,7	22,5	23,8	30,5	25,4	21,5	*23,1*	17,7	15,9	25,9	21,9
In affitto (solo o con parenti) *con contratto*	45,8	50,4	61,1	50,6	45,6	57,4	37,2	40,2	42,4	*45,7*	48,6	62,5	45,5	48,3
In affitto (solo o con parenti) *senza contratto*	6,3	2,3	2,4	4,0	1,7	2,1	4,6	3,6	6,9	*5,2*	3,6	1,9	1,0	4,2
In affitto (solo o con parenti) *non sa contratto*	1,3	2,2	..	..	0,7	1,9	0,6	1,5	1,0	*1,2*	1,0	2,2	0,3	1,0
Da parenti, amici, conoscenti (non pagante)	4,7	5,8	3,7	1,6	5,9	4,2	6,9	6,6	3,4	*6,3*	4,9	3,7	7,1	4,7
In affitto con altri immigrati *con contratto*	5,4	6,1	9,5	13,0	5,1	2,5	4,6	10,2	8,1	*4,7*	4,4	1,8	8,9	7,3
In affitto con altri immigrati *senza contratto*	2,5	0,7	1,9	0,9	1,5	0,4	1,3	2,9	5,3	*0,4*	3,9	..	0,5	2,4
In affitto con altri immigrati *non sa contratto*	1,1	0,1	0,3	0,3	0,6	0,7	1,1	1,9	1,3	*1,2*	0,7	0,3	0,6	0,8
Albergo o pensione a pagamento	0,1	..	..	..	0,3	..	0,4	0,3	0,2	..	0,4	0,4	..	0,1
Struttura d'accoglienza	0,8	0,6	0,5	0,6	0,1	0,8	1,3	0,6	1,9	*0,1*	1,2	0,5	0,7	0,9
Sul luogo di lavoro	5,2	5,8	4,1	7,0	6,2	4,2	8,5	5,4	5,3	*9,6*	6,6	9,9	9,0	5,9
Occupazione abusiva	0,1	..	0,3	..	..	..	0,5	0,3	1,4	*0,3*	0,8	..	..	0,4
Concessione gratuita	0,7	0,6	0,6	2,4	8,5	1,2	2,2	1,2	1,0	*1,6*	4,0	1,0	0,5	1,4
Campo nomadi	0,2	0,3	..	..	..	..	..	..	0,1	..	1,1	..	0,1	0,2
Baracche o luoghi di fortuna	0,9	0,5	0,9	..	1,1	0,9	0,4	0,1	0,4	*0,4*	1,0	..	..	0,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XI. Metri quadrati complessivi dell'abitazione	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Meno di 18	0,7	0,6	0,4	..	..	1,7	0,5	..	0,1	*0,1*	0,3	0,5	..	0,3
Da 18 a 35	3,7	0,6	1,0	3,0	0,8	7,7	1,1	4,1	2,6	*1,7*	4,8	3,2	2,7	2,4
Da 36 a 53	18,5	9,1	13,7	24,4	12,7	14,3	11,2	20,3	25,0	*4,1*	18,0	13,0	10,7	16,7
54 o più	77,2	89,7	84,9	72,7	86,5	76,2	87,1	75,6	72,3	*94,0*	76,9	83,3	86,6	80,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XII. Con chi vive	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Solo	7,6	8,0	10,0	15,4	13,1	8,6	12,2	12,6	6,4	*12,0*	11,0	18,4	15,2	9,7
Coniuge/convivente	6,4	5,3	5,2	8,2	7,1	6,5	6,0	7,3	7,3	*6,0*	8,1	9,1	6,7	6,5
Coniuge/convivente e parenti	3,4	2,6	1,3	0,8	0,9	1,5	0,9	2,7	2,4	*1,2*	2,4	2,8	2,4	2,2
Parenti	14,8	21,6	16,3	15,4	14,9	20,4	16,4	11,4	15,8	*14,4*	11,8	16,6	16,4	16,0
Coniuge/conviv. e amici/conoscenti	1,6	1,5	0,5	0,5	0,5	2,0	0,1	0,1	1,9	*1,3*	1,0	0,3	0,3	1,1
Parenti e amici/conoscenti	5,3	7,9	5,7	3,6	6,0	5,6	6,6	6,3	5,5	*9,7*	7,4	5,6	5,3	6,1
Amici/conoscenti	14,5	8,8	11,6	17,3	11,0	7,0	9,3	14,6	18,1	*7,8*	10,9	3,0	13,6	13,1
Solo + figli	4,2	3,0	3,4	3,6	3,6	3,1	2,6	3,2	3,5	*2,5*	5,6	5,1	4,4	3,6
Coniuge/convivente + figli	33,0	29,3	36,7	31,4	34,2	33,3	36,8	31,8	28,3	*35,1*	32,7	25,7	24,3	31,7
Coniuge/convivente e parenti + figli	7,1	8,8	7,6	2,2	5,4	9,5	5,3	7,2	6,2	*8,4*	5,0	8,9	8,8	7,0
Parenti + figli	1,7	2,2	1,2	1,3	2,8	1,3	2,6	1,4	2,1	*1,3*	3,4	2,6	1,7	1,9
Cg./conv. e amici/conoscenti + figli	..	0,1	0,4	0,2	0,4	0,3	0,2	0,3	1,1	..	0,1	0,3	0,2	0,4
Parenti e amici/conoscenti + figli	0,4	0,7	0,1	..	..	0,5	..	0,2	0,7	..	0,2	1,6	0,1	0,4
Amici/conoscenti + figli	..	0,3	0,1	..	..	0,3	1,0	0,8	0,8	*0,3*	0,4	..	0,3	0,3
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XIII. N° figli totale	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lombardia*
0	39,2	42,5	33,4	48,7	38,1	39,1	32,1	37,7	36,5	*41,2*	36,1	37,9	42,6	38,3
1	23,6	18,3	20,3	29,2	22,4	23,8	19,7	21,0	25,2	*22,9*	27,8	22,8	24,3	22,9
2	22,5	24,6	26,7	16,3	23,0	16,4	29,5	25,2	23,8	*26,6*	24,0	21,6	22,0	23,9
3	10,0	8,5	13,1	4,2	12,2	13,8	11,0	11,9	8,4	*6,7*	9,0	11,7	8,6	9,8
4 o più	4,7	6,1	6,5	1,7	4,3	6,9	7,8	4,2	6,1	*2,5*	3,2	6,1	2,5	5,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XIV. N° figli in Italia	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
0	53,2	54,3	49,5	60,2	50,7	49,7	48,0	51,6	54,6	*50,5*	50,4	51,2	58,1	52,9
1	20,4	17,6	16,4	23,4	22,4	20,4	18,5	19,9	21,9	*20,8*	24,6	20,1	18,3	20,0
2	16,8	20,7	20,9	12,8	15,7	15,3	21,9	20,1	16,2	*21,5*	17,9	16,6	16,9	18,2
3	6,8	5,3	8,8	2,1	10,2	10,2	6,6	6,1	4,9	*5,5*	6,2	7,6	5,8	6,4
4 o più	2,8	2,1	4,4	1,5	1,0	4,4	5,0	2,3	2,3	*1,7*	0,8	4,6	1,0	2,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XV. N° figli conviventi	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
0	54,5	55,8	50,9	61,1	54,2	51,8	51,4	55,9	58,0	*54,5*	54,8	56,3	60,3	55,4
1	21,0	19,3	16,0	22,6	21,6	20,8	19,7	17,8	21,2	*19,1*	22,2	18,4	19,1	19,7
2	16,5	18,4	20,7	12,9	15,7	14,2	18,9	19,4	14,7	*19,8*	16,7	13,8	14,1	17,0
3	5,8	4,7	8,4	2,3	7,9	9,7	6,2	5,8	4,2	*4,9*	5,9	7,3	5,6	5,8
4 o più	2,1	1,7	4,0	1,1	0,6	3,4	3,8	1,1	1,9	*1,7*	0,5	4,2	0,9	2,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XVI. N° figli conviventi minorenni	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
0	59,6	61,0	54,6	63,0	61,7	56,8	56,7	62,0	62,9	*58,1*	60,4	58,8	66,6	60,3
1	19,1	18,4	16,2	22,8	19,2	20,1	20,9	16,8	20,4	*19,9*	20,6	18,0	17,3	18,9
2	15,4	15,6	19,6	11,7	13,0	12,7	15,1	16,0	12,1	*18,5*	13,9	12,6	11,7	15,0
3	4,4	3,8	6,8	1,6	5,8	8,8	4,7	4,6	2,9	*2,6*	4,6	7,7	3,8	4,4
4 o più	1,5	1,2	2,8	0,9	0,3	1,7	2,6	0,6	1,7	*0,8*	0,5	2,9	0,6	1,5
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XVII. N° figli nati in Italia	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
0	66,8	65,5	58,7	66,6	64,7	62,7	63,6	68,8	66,3	*60,8*	71,0	69,9	72,6	65,4
1	17,8	16,7	18,0	21,7	19,4	17,9	18,9	18,4	20,5	*23,0*	15,7	15,7	15,9	18,6
2	11,2	14,2	15,8	9,9	11,0	10,5	13,1	9,1	9,7	*13,3*	10,9	11,3	8,8	11,8
3	3,4	2,6	6,1	1,5	4,2	7,0	2,9	3,0	2,4	*2,7*	1,9	2,4	2,1	3,3
4 o più	0,8	1,0	1,4	0,3	0,8	1,9	1,5	0,6	1,1	*0,2*	0,4	0,7	0,6	0,9
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XVIII. Nazionalità del coniuge/ convivente (se ce l'ha)	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Stessa nazionalità	82,0	86,3	88,9	85,8	83,9	87,1	82,5	82,8	85,2	*89,5*	80,3	71,8	76,7	84,7
Italiana	13,5	10,3	8,2	8,6	13,1	9,2	13,0	9,8	8,6	*8,9*	16,3	21,2	21,1	11,1
Altra nazionalità	4,5	3,4	2,9	5,5	3,0	3,7	4,5	7,4	6,2	*1,5*	3,4	6,9	2,2	4,3
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XIX. Condizione lavorativa prevalente	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Disoccupato (in cerca di lavoro)	13,5	10,7	11,8	7,1	13,2	16,5	13,7	13,2	10,8	*13,3*	12,8	13,3	7,9	11,7
Studente	5,4	6,8	3,5	4,8	4,5	8,0	4,4	3,7	6,0	*4,1*	4,9	9,4	4,4	5,1
Studente lavoratore	3,1	5,6	1,1	0,3	0,4	2,2	1,6	1,8	1,6	*2,0*	2,8	4,7	1,3	2,2
Casalinga	8,8	14,5	11,0	11,9	13,4	13,8	10,1	8,8	4,5	*15,4*	11,5	10,7	5,4	9,7
Occupato regolare tempo indeterminato orario normale	33,6	32,1	41,6	40,3	35,1	31,1	34,1	26,5	33,6	*38,5*	30,6	37,5	47,3	35,6
Occupato regolare part-time	7,3	8,9	6,2	6,1	6,0	9,5	6,0	10,0	12,7	*4,1*	9,5	5,9	9,2	8,5
Occupato regolare a tempo determinato	4,5	4,6	9,3	8,4	5,6	4,6	2,6	9,2	5,2	*8,3*	3,7	4,8	7,1	6,2
Occupato in cassa integrazione	0,8	2,0	1,0	2,4	0,4	1,2	1,0	0,6	0,6	*1,1*	0,2	0,3	0,5	0,9
In mobilità	..	0,6	0,3	0,3	0,3	0,8	0,2	0,8	0,1	..	0,6	0,5	0,4	0,3
Occupato in malattia/maternità/infortunio	0,2	0,2	0,2	0,5	0,9	0,1	0,9	0,3	0,5	*0,6*	1,7	0,9	0,9	0,5
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	4,6	2,5	3,8	5,6	2,8	2,0	6,6	7,3	6,6	*2,3*	7,0	2,2	3,7	4,7
Occupato irregolare in modo instabile (lavori saltuari)	6,1	1,9	2,5	2,1	6,3	2,3	5,0	8,0	6,2	*3,1*	4,4	1,9	4,0	4,5
Occupato lavoro parasubordinato	1,0	0,6	0,3	0,3	0,4	1,8	0,4	1,8	1,7	*0,4*	0,3	0,2	1,7	1,0
Lavoratore autonomo regolare	6,9	6,4	3,2	3,4	7,6	2,7	5,1	4,1	5,3	*3,3*	5,3	5,7	4,2	5,0
Lavoratore autonomo non regolare	0,8	0,8	1,5	0,6	1,0	2,3	1,1	1,5	2,3	*0,4*	0,9	1,0	..	1,2
Imprenditore	1,8	1,0	1,0	0,3	0,3	0,4	3,8	1,0	1,1	*2,6*	1,2	..	1,3	1,2
Altra condizione non professionale	0,1	0,6	0,6	0,1	1,2	..	1,8	1,3	0,4	*0,5*	0,6	0,5	1,0	0,6
Socio lavoratore di cooperativa	1,5	0,3	0,9	5,7	0,6	0,8	1,7	0,2	1,0	*0,1*	2,0	0,7	..	1,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XX. Tipo di lavoro	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Operai generici nell'industria	8,4	11,2	26,7	14,8	12,9	25,9	4,9	10,7	6,9	*21,6*	7,1	9,3	9,6	12,8
Operai generici nel terziario	9,1	5,5	2,8	6,0	2,5	7,0	12,2	5,6	6,7	*7,4*	6,2	3,6	10,4	6,4
Operai specializzati	1,7	1,4	4,1	0,4	0,9	2,4	0,9	2,3	1,1	*0,8*	0,9	1,1	1,6	1,8
Operai edili	8,3	15,1	12,4	16,6	12,4	9,7	11,9	8,5	7,8	*8,5*	14,0	12,6	13,4	10,9
Operai agricoli e assimilati	0,7	6,2	6,1	1,0	8,9	2,8	5,4	1,2	0,6	*8,9*	5,0	2,4	2,7	3,4
Addetti alle pulizie	9,2	2,8	4,4	6,1	7,2	4,4	6,0	7,0	6,9	*3,5*	1,4	3,7	2,8	5,6
Impiegati esecutivi e di concetto	5,2	3,0	1,7	1,7	1,3	2,7	2,7	2,5	4,1	*0,7*	1,4	1,4	2,3	2,9
Addetti alle vendite e servizi	4,1	4,2	4,1	2,6	3,4	3,9	2,5	4,1	4,6	*5,6*	3,0	2,6	6,9	4,3
Titolari/esercenti attività commerciali	5,0	9,0	4,4	2,4	5,1	4,1	7,5	5,1	4,8	*5,3*	6,7	5,9	3,1	5,2
Addetti alla ristorazione/alberghi	10,4	10,6	9,0	17,4	9,0	10,5	8,1	10,3	10,0	*11,6*	10,9	14,8	10,6	10,4
Mestieri artigianali	6,6	6,2	4,6	4,0	7,8	4,8	3,6	4,0	7,6	*5,0*	3,7	3,0	3,8	5,7
Addetti ai trasporti	4,3	2,4	2,2	3,7	1,6	0,7	3,9	4,3	2,4	*3,8*	7,2	2,0	2,3	3,1
Domestici fissi	3,2	1,1	1,5	5,9	4,7	0,6	2,0	3,4	3,1	*1,1*	2,3	4,1	5,9	2,8
Domestici ad ore	6,7	4,1	4,0	5,4	4,7	2,3	4,0	10,0	11,6	*2,0*	7,0	4,1	7,6	6,8
Assistenti domiciliari	6,4	7,7	5,8	8,2	5,7	7,3	10,1	9,1	6,9	*9,0*	12,4	20,0	7,9	7,5
Baby sitter	0,6	2,1	0,8	0,5	1,4	0,4	0,9	1,5	2,8	..	0,3	0,2	0,5	1,3
Assistenti in campo sociale	2,1	1,2	1,0	0,6	0,6	1,9	2,4	2,4	2,8	*1,0*	2,8	2,6	3,0	1,9
Medici e paramedici	2,0	0,7	1,4	1,7	2,3	1,5	2,5	1,3	2,5	*1,6*	2,5	3,5	1,3	1,8
Intellettuali	2,2	3,0	1,0	0,4	3,3	4,9	2,6	2,6	4,0	*0,7*	2,1	1,0	3,0	2,5
Prostituzione	0,3	0,1	..	..	0,6	0,2	..	..	..	..	..	0,6	..	0,1
Sportivo	..	..	..	..	..	0,4	..	..	0,1	..	..	0,5	0,2	0,0
Altro	3,4	2,5	1,9	0,5	4,0	1,6	6,1	4,0	2,8	*1,8*	3,3	0,7	0,8	2,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXI. Reddito medio mensile netto da lavoro (tra chi lavora)	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Meno di 500 euro	8,2	6,3	5,4	3,6	7,1	4,8	8,5	6,6	6,0	*4,5*	6,4	4,8	4,4	6,1
500-750 euro	14,7	14,4	16,4	13,1	14,4	11,4	13,9	23,6	18,4	*11,0*	23,5	8,4	12,1	16,2
751-1.000 euro	31,6	35,6	23,8	35,8	29,8	21,0	30,5	32,4	31,7	*31,9*	32,3	40,3	35,5	31,0
1.001-1.250 euro	20,7	18,1	20,0	17,8	17,8	26,3	11,8	17,2	18,8	*18,9*	14,2	11,9	20,2	18,8
1.251-1.500 euro	14,3	14,7	19,6	19,6	19,2	26,7	19,1	10,6	15,7	*20,1*	14,5	23,2	14,8	16,4
1.501-2.500 euro	9,4	10,3	14,1	9,9	10,5	8,4	14,7	9,3	8,6	*12,8*	7,6	11,3	9,8	10,4
Superiore a 2.500 euro	1,2	0,5	0,7	0,3	1,2	1,5	1,5	0,3	0,9	*0,9*	1,5	..	3,2	1,0
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXII. Tenendo conto di tutti i vostri redditi, come riesce la sua famiglia ad arrivare alla fine del mese?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Con grande difficoltà	18,9	27,6	27,4	6,5	26,1	24,2	40,1	25,2	24,9	*19,5*	21,8	17,8	20,5	23,6
Con difficoltà	20,6	30,0	20,0	16,6	17,9	20,1	21,4	24,9	16,1	*15,8*	21,2	20,1	21,1	20,5
Con qualche difficoltà	26,3	25,9	25,9	35,1	28,2	22,3	22,2	26,4	24,0	*29,6*	32,0	28,4	33,6	26,9
Con una certa facilità	19,2	8,9	16,8	24,9	18,3	15,8	11,3	12,8	21,6	*22,1*	16,8	18,2	14,4	17,4
Con facilità	11,6	5,6	8,0	16,3	8,5	13,4	4,0	7,7	10,3	*11,4*	7,4	13,2	8,5	9,3
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXIII. La sua famiglia riuscirebbe a sostenere una spesa imprevista di 750 euro?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Sì	40,3	38,8	25,7	42,4	38,6	26,5	18,8	26,3	35,0	*39,0*	33,7	35,3	44,8	34,7
No	59,7	61,2	74,3	57,6	61,4	73,5	81,2	73,7	65,0	*61,0*	66,3	64,7	55,2	65,3
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXIV. La sua famiglia si trova o si è trovata nel corso degli ultimi 12 mesi in arretrato sui pagamenti (bollette, affitto, mutuo, ecc…)?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Sì	35,0	45,1	32,7	16,4	24,2	43,6	44,9	27,2	37,1	*29,8*	24,6	30,4	34,5	34,1
No	65,0	54,9	67,3	83,6	75,8	56,4	55,1	72,8	62,9	*70,2*	75,4	69,6	65,5	65,9
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXV. Ha intenzione di trasferirsi altrove entro i prossimi dodici mesi?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
No	82,8	75,0	87,0	93,4	85,8	78,0	83,8	85,0	86,7	*81,6*	85,2	76,9	86,1	84,2
Sì, in un altro comune della Lombardia	4,8	3,2	2,6	1,4	2,6	7,3	4,2	3,6	1,5	*3,2*	2,4	6,0	5,4	3,2
Sì, in un altro comune italiano	2,2	2,3	2,6	0,5	1,9	1,3	2,5	0,6	1,3	*4,7*	2,4	8,0	2,3	2,1
Sì, in un altro stato	4,4	8,9	3,8	3,8	5,1	7,6	2,6	3,9	5,7	*7,2*	3,4	6,1	2,4	5,1
Sì, al mio paese d'origine	5,8	10,7	4,1	0,9	4,5	5,6	6,9	6,9	4,8	*3,3*	6,6	3,0	3,8	5,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXVI. Sa che cos'é il rimpatrio volontario assistito (RVA)?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Sì	27,0	27,0	38,0	4,5	5,5	20,5	26,3	14,8	22,3	*20,3*	15,6	21,0	22,0	23,9
No	73,0	73,0	62,0	95,5	94,5	79,5	73,7	85,2	77,7	*79,7*	84,4	79,0	78,0	76,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXVII. (Se conosce l'RVA) Attraverso quale canale è venuto a conoscenza per la prima volta del RVA?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Mass media tradizionali (tv, giornali, radio, ...)	26,0	15,4	38,3	23,0	13,0	65,4	38,0	41,1	39,8	*32,3*	33,9	38,0	27,1	32,8
Siti internet	18,9	9,5	4,5	14,7	49,5	0,6	11,3	9,5	8,1	*11,0*	8,2	16,7	20,3	10,5
Questura, Prefettura, Sportelli Immigrazione	12,7	11,2	12,5	16,2	2,9	10,7	12,4	4,4	6,6	*4,1*	18,0	5,5	13,3	10,7
Associazioni volontariato/religiose/assistenz.	10,3	8,9	1,9	..	2,2	7,0	6,3	2,5	7,0	*1,5*	4,6	9,0	10,4	6,1
Consolato, Ambasciata	1,6	2,0	1,2	..	..	..	2,1	2,5	3,1	*0,5*	..	1,6	0,7	1,6
Amici/conoscenti/parenti (passaparola)	30,5	48,0	41,1	46,1	30,4	14,3	29,6	32,7	30,3	*50,6*	34,3	26,9	27,2	36,2
Altro	..	5,0	0,5	..	1,9	2,0	0,4	7,2	5,0	..	1,0	2,3	0,9	2,2
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

XXVIII. (Se conosce l'RVA) Qual è il suo giudizio sui programmi RVA?	*Altri MI*	*BG*	*BS*	*CO*	*CR*	*LC*	*LO*	*MB*	*MI Città*	*MN*	*PV*	*SO*	*VA*	*Lomb.*
Buona opportunità per ricominciare nel Paese d'origine	13,3	6,8	1,2	13,4	15,2	15,8	15,7	11,3	7,5	*2,0*	0,7	13,3	4,1	6,7
Modo come un altro per farci andare via dall'Italia	29,2	39,5	56,9	27,1	13,2	34,5	24,3	33,2	23,1	*34,5*	37,0	29,4	36,0	37,8
È un'opportunità ma non basta	37,6	42,1	22,2	30,3	30,5	23,4	36,6	23,6	46,1	*24,8*	28,4	43,5	31,5	33,4
Non saprei giudicare	19,9	11,6	19,7	29,3	41,1	26,3	23,3	31,9	23,4	*38,7*	33,9	13,8	28,4	22,1
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

I rapporti regionali

2002

Ambrosini M. (a cura di), *I volti della solidarietà. Immigrazione e terzo settore in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

Bellaviti P., Granata E., Novak C., Tosi A., *Le condizioni abitative e l'inserimento territoriale degli immigrati in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La prima indagine regionale*. *Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

Colasanto M., Zanfrini L. (a cura di), *Sostenere il lavoro. Le attività dei Centri per l'impiego a favore dei lavoratori extra-comunitari. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

Cologna D., Zanuso R. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Milano e Varese. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2001*, Milano, 2002.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Report on migrations in Lombardy 2001*, Milano, 2002.

Pasini N., Pullini A., *Nascere da stranieri. I punti nascita in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

2003

Ambrosini M. (a cura di), *Immigrazione e terzo settore in Lombardia. La seconda indagine. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La seconda indagine regionale. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

Cologna D., Gulli G. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Brescia e Cremona. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto2002*. *Volume primo*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto2002*. *Volume secondo*, Milano, 2003.

Pasini N., Pullini A. (a cura di), *Immigrazione e salute in Lombardia. Una riflessione interdisciplinare. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

2004

Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Educare al futuro. Il contributo dei luoghi educativi extrascolastici nel territorio lombardo. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La terza indagine regionale. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Colasanto M. (a cura di), *L'occupazione possibile. Percorsi tra lavoro e non lavoro e servizi per l'inserimento lavorativo dei cittadini non comunitari*, Pubblicazione nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali realizzato dall'ARL in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, finanziato dalla regione Lombardia, Milano, 2004.

Cologna D., Mauri L. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati. L'indagine nelle province di Bergamo, Lecco e Como. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2003. Gli immigrati in Lombardia,* Milano, 2004.

Pasini N. (a cura di), *La salute degli immigrati in Lombardia. Problemi e prospettive*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Tosi A. (a cura di), *Le politiche locali per l'accoglienza e l'integrazione nel quadro dei programmi regionali per l'immigrazione. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

2005

Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Un'assistenza senza confini. Welfare "leggero", famiglie in affanno, aiutanti domiciliari immigrate. Rapporto 2004,* Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Besozzi E. (a cura di), *I progetti di educazione interculturale in Lombardia. Dal monitoraggio alle buone pratiche*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Besozzi E., Tiana M.T. (a cura di), *Insieme a scuola 3. La terza indagine regionale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Blangiardo G.C. (a cura di)*, L'immigrazione straniera in Lombardia. La quarta indagine regionale. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Colasanto M., Lodigiani R. (a cura di), *Complementare, sostitutivo, discriminato? Il lavoro immigrato in Lombardia tra programmazione dei flussi e funzionamento del mercato del lavoro. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2004. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2005.
Gusmeroli A., Ortensi L., Pasini N., Pullini A., *La domanda di salute degli immigrati. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

2006

Ambrosini M. (a cura di), *Costruttori di integrazione. Gli operatori dei servizi per gli immigrati. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Percorsi dei giovani stranieri tra scuola e formazione professionale in Lombardia. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
Blangiardo G.C., *L'immigrazione straniera in Lombardia. La quinta indagine regionale. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2005. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2006.

2007

Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Vivere ai margini. Un'indagine sugli insediamenti rom e sinti in Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Giovani stranieri in Lombardia tra presente e futuro. Motivazioni, esperienze e aspettative nell'istruzione e nella formazione professionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La sesta indagine regionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *La domanda di lavoro immigrato. Problemi e prospettive. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Colombo M., *Guida ai progetti di educazione interculturale. Come costruire buone pratiche. Anno 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2006. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2007.
Pasini N. (a cura di), *Mutilazioni genitali femminili: riflessioni teoriche e pratiche. Il caso della Regione Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
Pullini A., *La salute della donna immigrata in Lombardia. Analisi dei dati e assistenza/accoglienza dedicata. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.

2008

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La settima indagine regionale. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.

Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *L'etnicizzazione del mercato del lavoro lombardo. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.

Demarchi C., Papa N., *Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere. Una sperimentazione della Regione Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2007. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2008.

Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia. Il quadro normativo e la rete territoriale dei servizi d'accoglienza e integrazione. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.

2009

Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Favelas di Lombardia. La seconda indagine sugli insediamenti rom e sinti. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Tra formazione e lavoro. Giovani stranieri e buone pratiche nel sistema della formazione professionale regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. L'ottava indagine regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *I percorsi di mobilità del lavoro immigrato. Primi riscontri per una lettura del caso lombardo. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2008. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2009.

Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia: nuove procedure, integrazione, non accoglienza e dimenticanza. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

2010

Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva E., *Ritrovarsi altrove. Famiglie ricongiunte e adolescenti d'origine immigrata. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Besozzi E., Colombo M., Santagati M., *Formazione come integrazione. Strumenti per osservare e capire i contesti educativi multietnici. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La nona indagine regionale. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Colussi E., *Repertorio di buone pratiche di educazione interculturale in Lombardia. Anno 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Demarchi C., Locatelli F. (a cura di), *Certifica il tuo italiano: per un modello regionale d'intervento*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Dieci anni di immigrazione in Lombardia. Rapporto 2009*, Milano, 2010.

Marcaletti F. (a cura di), *Valore Lavoro: integrazione e inserimento lavorativo di rom e sinti*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Pullini A., *I codici Stp in Lombardia. Dalle disuguaglianze sociali alle disparità di salute. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Tosi A., *Minimi di integrazione. Gli sportelli per gli immigrati in Lombardia. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Valtolina G.G. (a cura di), *Famiglie immigrate e inclusione sociale: i servizi e il territorio*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Vergani A., Locatelli F., Riniolo V. (a cura di), *Tra inserimento sociale e sostenibilità dei flussi migratori. Una sperimentazione in Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

2011

Agustoni A., Alietti A. (a cura di), *Migrazioni, politiche urbane e abitative: dalla dimensione europea alla dimensione locale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva, E. (a cura di), *Incontrarsi e riconoscersi. Socialità, identificazione, integrazione sociale tra i giovani di origine immigrata. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La decima indagine regionale. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Caselli M., Grandi F. (a cura di), *Volti e percorsi delle associazioni di immigrati in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *Immigrazione e mercati del lavoro: gli impatti della crisi in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Colombo M., Santagati M., *Accompagnare le istituzioni formative nella progettazione interculturale. Guida per il tutor di scuola*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Decimo rapporto sugli immigrati in Lombardia. Anno 2010*, Milano, 2011.

2012

Ambrosini M., Bonizzoni P. (a cura di), *I nuovi vicini. Famiglie migranti e integrazione sul territorio. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Relazioni interetniche e livelli di integrazione nelle realtà scolastico/formative della Lombardia. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. L'undicesima indagine regionale. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *Famiglie immigrate, tempi di vita e tempi di lavoro. La conciliazione come questione emergente. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
Farina P., Ignazi S. (a cura di), *Catene invisibili. Strumenti e dati per comprendere la prostituzione straniera e promuovere percorsi emancipativi*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2011. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2012.

I rapporti provinciali

2003

Farina P. (a cura di), *Viste da vicino. L'immigrazione femminile nella provincia di Mantova. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano, 2003.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Bergamo. Rapporto Statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu– Provincia di Bergamo. Anno 2002*, Milano, 2003.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Rapporto Provinciale a cura della Fondazione Ismu e dell'Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia. Anno 2002*, Milano, 2003.
Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Cremona. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Cremona. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Terzo Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Lodi. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio. Primo Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Sondrio. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Varese. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Varese. Anno 2002*, Milano, 2003.

Lanzani A. (a cura di), *Dare spazio alle differenze. Insediamento e presenza straniera nella provincia di Lecco. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, Milano, 2003.

2004

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Bergamo. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Cremona. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lecco. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Mantova. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Milano, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Milano. Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Prefettura di Pavia-Ufficio territoriale del Governo, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Pavia. Annuario statistico*

dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2003, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Varese. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

2005

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2004*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *L'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Anno 2004*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

2006

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Terzo Rapporto sull'immigrazione straniera in Provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Maiorino S., Ortensi L., Valtolina G.G. (a cura di), *Ricongiungimenti familiari di immigrati in Provincia di Milano. Indagine conoscitiva: l'esperienza del servizio Minori e*

Famiglia della Provincia di Milano, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Milano, Milano, 2006.

2007

Farina P. (a cura di), *Futuro plurale. Percorsi dei giovani stranieri nel mantovano*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Bergamo, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Como. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Como, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Cremona, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Lecco, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Lodi, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Mantova, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Pavia, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Sondrio, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Varese, 2007.

2008

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2007*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2007*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quinto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2007. Dettaglio per i 22 Ambiti Territoriali e per la Provincia di Monza*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano, 2008.

Marcaletti F. (a cura di), *Lavoratori immigrati e fenomeno infortunistico in provincia di Sondrio,* Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Sondrio, Milano, 2008.

2009

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2008*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2008*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Sesto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità,* Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2008.* Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza*, Primo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2008*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

2010

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Settimo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2009*. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza*, Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia*, Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.

2011

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Ottavo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2010.* Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno*

2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

2012

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2012.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2012.

I volumi sono consultabili a Milano, presso il Centro Documentazione (Ce.Doc.) della Fondazione Ismu in via Galvani n. 16, aperto il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 9.30 alle 16.00 e il martedì dalle ore 9.30 alle ore 17.30. È possibile accedere ai testi anche collegandosi ai siti: www.orimregionelombardia.it e www.ismu.org.